il Cornigliano

Mensile indipendente di informazione e cultura

Coronata, ingresso del cimitero
Tarzia >>> 6/7

10 ottobre. Il corteo dell'Ilva in sciopero raggiunge il Nautico
Guerra >>> 3

<o Cornigiòtto>

Anno I Numero 7 Mensile Copia gratuita Ottobre 2012

Aree ex Ilva, sponda destra Parco verde? No, autoparco

Cornigliano. Le aree in sponda destra del Polcevera prima dell'avvio della bonifica del ciclo a caldo Ilva

C'è parco e parco

Quando abbiamo sentito risuonare la parola "parco" in una frase pronunciata dall'assessore regionale alle infrastrutture, Raffaella Paita, (vai all'articolo a pagina 5), circa la destinazione dell'area terminale in sponda destra del Polcevera, a Cornigliano sono partite le scommesse. Un parco, sì, certo lo vogliamo, ne abbiamo bisogno. Ma di che tipo? I parchi sono tanti. Per esempio, a Nervi c'è quello famoso con le rose e, una volta, pure con le ballerine oppure il parco verde del Peralto che abbraccia Castelletto e Oregina oppure il parco-giochi del Porto antico o un parco acquatico come a Castelletto d'Orba, per dire. Ma ce ne sono altri: parco avventura, preistorico, zoo, parco fauna e safari. Pensate: ce n'è uno ittico persino a Milano. Bene, a questo punto quale sarà il parco prescelto per l'area più violentata, sconciata e degradata della nostra delegazione, servitù genovese? Un autoparco, ci dicono. Per le Ferrari degli operai Ilva o per i camion del porto?

Enrico Cirone

In questo numero

Aree ex Ilva. Da Molo su bonifica e riqualifica > 2

Ilva. Fotocronaca di uno sciopero >> 3

Paita: "Dopo la bonifica l'autoparco" >> 5

Cimitero di Coronata: dove vive il degrado > 6/7

Storie. Il pugile Bolognesi ricorda >> 11

The Story of Ciocofantasy Poster centrale

Associazionismo, le Acli >> 21

CO.RI.MA srl design
impresa edile
www.corimadesign.it - info@corimadesign.it
Tel. 0105298017

Aree ex Ilva. Da Molo su bonifica e riqualifica "Indietro con Amt, avanti col depuratore"

Sono trascorsi quattro anni da quando nel settembre 2008 è stato approvato il Programma Integrato di Riqualificazione Urbana, oggetto di un'intesa tra Comune di Genova e Società Per Cornigliano. Si può quindi provare a fare il punto della situazione con il suo direttore, ***Enrico Da Molo****.*

"Parliamo subito delle cose positive: buona parte degli interventi previsti dal programma hanno già avuto completa attuazione. Sono state realizzate –in via Bertolotti e via San Giovanni

D'Acri- **due aree di parcheggio per un totale di oltre 150 nuovi posti auto gratuiti**; è stata ultimata la prima fase ed è in corso di attuazione la seconda fase del **programma di recupero delle facciate degli edifici privati** che ha riguardato 56 edifici per un totale di 90 facciate; i lavori di Villa Serra sono in dirittura di arrivo, tanto che –finalmente– i corniglianesi possono ritornare ad ammirare dopo oltre 20 anni i mirabili prospetti del settecentesco edificio di Tagliafichi". Continua Da Molo: "Soprattutto Cornigliano ha un nuovo importante polo in **Villa Bombrini** e **nell'ex palazzina "direzione" dell'ILVA**, adibito a centro di produzione video. Polo culturale, in quanto –specie in estate- la villa è animata da concerti, spettacoli e mostre; polo ludico, poiché i suoi giardini sono divenuti un parco pubblico attrezzato ma polo anche di sviluppo economico, considerato che vi sono insediate **oltre 35 aziende del settore dell'audiovisivo e importanti società pubbliche**, di modo che quotidianamente un centinaio di persone vi lavora. Viceversa, altri interventi sono stati già progettati ma ancora devono trovare avvio.

Via Vetrano e via Verona, ad esempio, hanno avuto una vicenda progettuale non semplice, dal momento che si è passati da un ambizioso progetto di pedonalizzazione ad un'ipotesi di limitazione al traffico, fino all'attuale progetto che prevede sostanzialmente la semplice eliminazione di una fila di parcheggi e il rifacimento della pavimentazione. Su questa vicenda, già complessa, si sono inserite modifiche normative a livello nazionale e questioni interne alle società partecipate dal Comune che hanno fatto sì che la gara d'appalto ancora non sia stata bandita. La previsione è che **entro fine anno si proceda con l'affidamento dei lavori**.

Altro intervento dall'iter piuttosto tormentato è quello relativo all'edificio sede della **bocciofila**. Infatti, gli approfondimenti tecnici hanno evidenziato che sotto l'edificio scorre il rio Roncallo e la normativa regionale impone che anche la ricostruzione degli edifici (come nel nostro caso) possa avvenire solo con il rispetto di una distanza dall'argine di almeno tre metri. Si è reso quindi necessario rivedere radicalmente il progetto e attualmente sono in corso le verifiche in merito alla conformità con la normativa urbanistica.

Per quanto concerne il nuovo **parco pubblico nell'area ex-gasometri** esiste un progetto preliminare ma ancora deve esser stipulata la convenzione urbanistica tra la Società Per Cornigliano e il Comune di Genova. Peraltro, l'area di prevista estensione del parco (a ridosso della ferrovia) è ancora da sottoporre ad indagini ambientali, sempre che gli Enti di controllo accettino di "stralciarla" dalla restante area. Infine, a breve, dovrebbe essere chiuso il cantiere di **Villa Serra**, di modo che si potrà procedere con l'intervento di riqualificazione dei giardini Melis che prevede la posa di una recinzione a protezione della Villa, il rifacimento della pavimentazione, lo spostamento del monumento ai caduti delle guerre al fine di aumentare lo spazio praticabile e la rimodellazione delle aiuole. Questa disamina non sarebbe però completa se non si menzionassero alcuni temi ancora non risolti, temi rispetto ai quali la Società Per Cornigliano però ha limitata voce in capitolo. In particolare, la prevista **dismissione della rimessa della AMT** ha subìto uno stop da parte di Comune e AMT e, ad oggi, non è possibile prevederne il futuro.

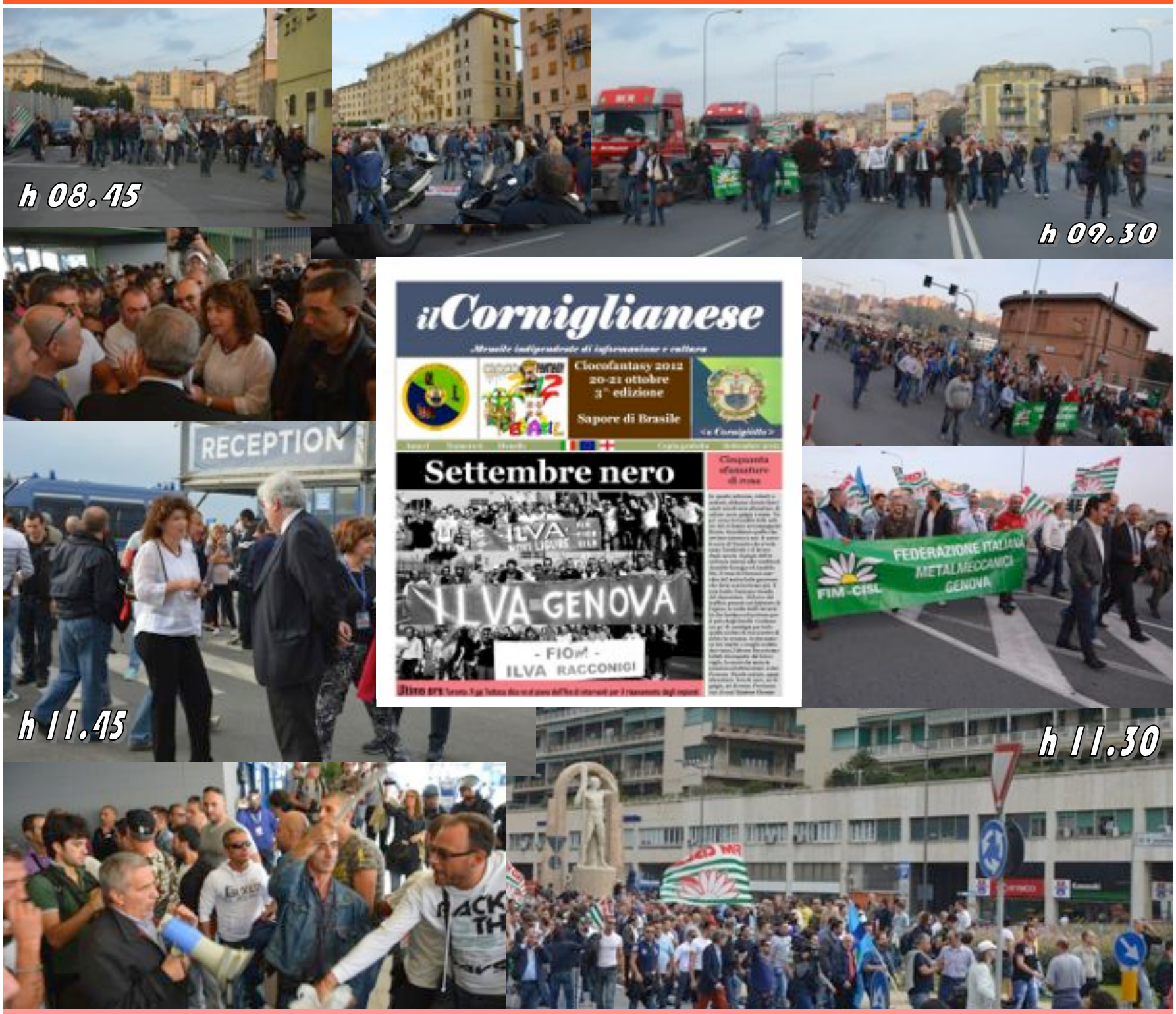
Così come ancora da sciogliere sono i nodi circa l'utilizzo dell'area del **mercato di piazza Monteverdi e degli interni di Villa Serra**, entrambi importanti risorse rispetto alle quali, tuttavia, il territorio Cornigliano dal traffico di attraversamento e permetterà quindi la sua riqualificazione. A questo riguardo, la Società Per Cornigliano ha già attivato alcune collaborazioni con altri soggetti pubblici al fine di definire gli aspetti funzionali della nuova configurazione (numero di corsie, eventuali limitazioni al traffico, presenza o meno di parcheggi e altro) e poter quindi procedere con un **concorso di progettazione**. Come si è visto, quindi, senza alcuna reticenza, nel complesso quadro degli

non ha ancora saputo esprimere una visione condivisa. Molto avanzata, invece, è l'ipotesi di realizzazione del **nuovo depuratore**, in sostituzione di quello di via Rolla, ipotesi rispetto alla quale, per poter trovare realizzazione, manca solo l'assenso della Autorità Portuale". Evidenzia Da Molo: "Per concludere, sottolineo come grande effetto avrà la nuova strada di scorrimento a mare, il cui **completamento è previsto per il 2014**, poiché permetterà di sgravare via interventi di riqualificazione di Cornigliano possono essere evidenziati aspetti molto positivi, aspetti comunque soddisfacenti e, viceversa, aspetti per i quali la strada è ancora complessa. D'altro canto, sappiamo bene che i processi di riqualificazione non sono mai immediati e che – oltre agli aspetti fisici – è importante lavorare anche sui valori immateriali, quali la coesione economica e sociale e la consapevolezza culturale".

Hobby Gym
a.s.d. Centro Sportivo Calasanzio

DAL1992 PALESTRA CENTRO FITNESS
Area Pesi Body building, Circuit Training, Cardiofitness
Sala CORSI Movida Fitness, Pilates, Fitball,Stretching Pump-Crunch, Tonificazione, Fit Boxe, Step Tono Glutei Addominali Gambe, Body Sculpture, Total body, Ginnastica Dolce, Ginnastica Vertebrale, Corpo Libero, Aerobica, Danza del Ventre, Modern Jazz, Afrotonic ,Tennis
ARTI MARZIALI karate shorinji ryu , kyokushin. Bambini e Adulti
Kick Boxing, K1
Nuove MACCHINE ISOTONICHE e CARDIO
Mensile a 27,50 € (valido per abbonamenti annuali +Borsa palestra a scelta in omaggio)
AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO
TEL. 0106515824 www.hobbygym.com info@hobbygym.com Via Nino Cervetto 40 Cornigliano GENOVA

10/10/2012. Ilva, fotocronaca di uno sciopero
In marcia per difendere il lavoro nel rispetto delle regole



Genova. Mentre a Taranto fanno discutere i dati dell'istituto superiore di Sanità sulla mortalità e l'aumento dei tumori fra la popolazione - nella città il 419% in più di morti di mesotelioma polmonare rispetto al resto della provincia - le maestranze dell'Ilva di Cornigliano si radunano e raggiungono la Fiera di Genova per ottenere la massima attenzione alla loro protesta

Con quel Ducato siamo tutti più ricchi

La Croce Bianca festeggia una donazione da oltre 80mila euro

La signora Ferretti taglia il nastro tricolore. Sotto: è con il presidente della Croce Bianca, Ferrando, davanti alla targa che ricorda il marito

Una storia di straordinaria generosità. Il racconto è tutto scritto in una semplice targa - ricordo che tutti potranno vedere all'interno di un nuovissimo mezzo di soccorso. Il 22 settembre, con una grande festa ed un'emozionante inaugurazione, la Croce Bianca di Cornigliano ha ricevuto l'eredità, spirituale e materiale, del lascito di una signora genovese, Angelberga Ferretti vedova Rollero, intitolato al marito, il professor Aldo Rollero, ordinario di Geometria della Facoltà di Architettura dell'Università di Genova, scomparso il 22 giugno 2011 all'età di 90 anni. Si tratta di un modernissimo mezzo di soccorso che arricchisce la flotta della Croce Bianca di Cornigliano e che si unisce agli altri nove già in servizio.

Nella foto anche il dottor Paolo Cremonesi, primario del pronto soccorso dell'ospedale Galliera di Genova con la dottoressa Annamaria Gatti, promotori della donazione

Volontari cercasi

Qual è il segreto di un'associazione che, dai primi anni del '900, opera ininterrottamente a Cornigliano al servizio degli "altri"? Se l'associazione è la Croce Bianca, allora il segreto è racchiuso in poche parole che, nella loro semplicità, invitano a "regalare un po' del proprio tempo". La pubblica assistenza Croce Bianca è come una grande famiglia in cui ogni componente sa che può essere utile alla comunità in tantissime attività che giornalmente ne animano la struttura e l'essenza stessa che vive nello "**spirito di servizio**". Autisti, militi, soccorritori, telefonisti, aiuti amministrativi, addetti ai festeggiamenti e alle iniziative collaterali, semplici volontari: sono tutte figure che a vario titolo esistono e

possono essere inserite in ogni momento nell'organico della Croce Bianca. C'è anche per i giovani l'opportunità di aderire ai progetti di "**servizio civile**" che potranno arricchire così le esperienze nella vita. Ogni cittadino, ogni lettore, potrà così trovare risposta alla necessità o al desiderio di sentirsi utile agli altri ricevendo dalla pubblica assistenza una adeguata informazione. Chiunque potrà, se vorrà, dare una mano alla Croce Bianca di Cornigliano e ai suoi militi già impegnati nella delegazione. Come? Facile: "basta regalare un po' del proprio tempo". **G. F.**

CARTOLERIA - GIOCATTOLI
PUNTO E VIRGOLA
Via Cornigliano 180r - GENOVA
Tel./Fax 0106517257
Email : virgola64@yahoo.it

PROFUMERIA
IL PUNTO ROSA
CENTRO ESTETICA - SOLARIUM
Via Cornigliano, 125r - 16152 Genova Tel. 010.650.57.47

ilCorniglianese

Pescheria
Pesce fresco nostrano
SIRI GERARDO
Via Cornigliano 51-53 R - GE
Tel. 010.8530231
P. IVA 02096920992

AGENZIA IMMOBILIARE
SOLUZIONE CASA
di Concedda L.
Vendite e locazioni
VIA PAOLO ANTONIO DE CAVERO, 3 R. - 16152 GENOVA
Tel. 010.8606938 - Cell. 340.2571897 - soluzione.casa@email.it

MOBILI PRIMO
Trovarci è Facile!
via De Cavero 19r - 16152 GE-Cornigliano
tel. 010.65.12.026 - 010.65.19.090 - fax 010.65.12.026
www.mobiliprimo.it - e-mail mobiliprimo@libero.it

Aree ex Ilva. Paita: “Dopo la bonifica, l’autoparco”

Il tavolo di lavoro tra Regione, Comune e Autorità portuale ha stabilito che realizzare un moderno e attrezzato autoparco nell'area ex Ilva in connessione con la sopraelevata portuale resta un obiettivo fondamentale. Lo ha sottolineato l'assessore regionale alle Infrastrutture Raffaella Paita in consiglio regionale. "Il venir meno dell'area di Campi ha determinato la necessità di individuare soluzioni alternative anche di dimensioni più grandi per la costruzione dell'autoparco di Genova -ha spiegato- l'area ex Ilva in sponda destra del torrente Polcevera deve essere restituita all'Autorità portuale, l'autoparco in quell'area potrà essere realizzato non appena sarà ultimata la bonifica gestita da Sviluppo Genova e da Società per Cornigliano, che consegnerà le aree all'Autorità portuale". "Contemporaneamente è necessario che il governo liquidi all'Autorità portuale i 70 milioni di euro contenuti nell'accordo di programma -ha aggiunto- e sanciti dalla recente sentenza del Consiglio di Stato, per la fase transitoria. Fino al 2016 l'Autorità portuale ha siglato un'intesa per usare parte delle aree dell'aeroporto che oggi sono libere e in prospettiva futura saranno destinate all'ampliamento della pista, per realizzare un autoparco transitorio. L'Autorità portuale sta organizzando le procedure di gara per la realizzazione della recinzione e l'adeguamento del fondo stradale".

Sponda destra del Polcevera, le aree ex Ilva. In alto: Raffaella Paita

Torna l’acqua alla fontana

Due immagini apparentemente uguali. Se fossimo sulla prestigiosa Settimana Enigmistica, ci aspetteremmo di trovare l’errore o la diversità. Armati di matita e di pazienza. In realtà è bastato “armare” il nostro giornale nel numero di agosto della foto della fontana di piazza Massena com’era. Un piccolo, inerme monumento alla disattenzione, al degrado, all’insipienza di chi la ridusse così: da fontanella a tronco di ferro arrugginito e devastato dai vandali, addirittura “tombato” da una mattonella d’asfalto. E’ bastato pubblicarne la foto qualche numero fa. Ed ecco cosa è successo. E’ stato innestato il rubinetto dove c’era solo un tappo di ruggine ed è stata ripristinata la griglia che filtra la caduta dell’acqua . Una conquista di tutti noi e, tutto sommato, persino facile da ottenere.
Facile, come bere un bicchiere d’acqua. **ndr**

Tutti i lunedì del presidente

I cittadini che volessero incontrare il neo presidente del VI Municipio Medio Ponente, Giuseppe Spatola, potranno essere ricevuti tutti i lunedì pomeriggio presso il Centro civico di villa Spinola Narisano a Cornigliano e a Sestri Ponente in palazzo Pessagno in via Sestri, 7, al giovedì pomeriggio prenotando l’appuntamento allo 010.5576214.

ndr

Edilizia sociale, pronte le assegnazioni

Stanno per essere assegnati nuovi alloggi di edilizia sociale in due aree di Cornigliano. Il primo lotto comprende 18 appartamenti composti da 1, 2, 3 stanze con posto auto in via Bertolotti, al civico 7, esattamente dove sorgeva il vecchio cotonificio. I fondi dello stabile dovrebbero essere dati in uso alla polizia municipale. Il secondo lotto comprende 24 alloggi di edilizia agevolata e 8 fondi che saranno dati in locazione permanente, a canone agevolato, in prossimità di piazza Massena. Sono in fase di realizzazione, in una villa di via del Boschetto, 13 alloggi di edilizia agevolata.

ilCorniglianese

Cimitero di Coronata, dove vive il degrado

Dormono sulla collina

Dove sono i generali
che si fregiarono nelle battaglie
con cimiteri di croci sul petto

dove i figli della guerra
partiti per un ideale
per una truffa, per un amore
finito male

hanno rimandato a casa
le loro spoglie nelle bandiere
legate strette perché sembrasse-
ro intere.

Dormono, dormono sulla collina
dormono, dormono sulla collina.

Fabrizio De Andrè
La Collina. Non al denaro, non all'amore né al cielo (1971)
liberamente tratto da *The Hill*, *Spoon River Anthology*
di Edgar Lee Masters

Lo abbiamo visto così, il cimitero di Coronata: come chi scivola in un triste degrado. Vegetazione spontanea che cresce un po' dovunque, scalini di cemento sgretolati, muri che non vedono una mano di bianco da tempo immemorabile. Viviamo un momento di crisi e, inevitabilmente, le difficoltà economiche del Comune si riflettono anche sulla gestione dei cimiteri cittadini che sono 35, tuttavia non si dovrebbero sacrificare la sicurezza e il decoro sull'altare dei tagli. A breve il camposanto verrà preso d'assalto per la consueta ricorrenza dei defunti e "ilCorniglianese" ha indagato gli umori degli abitanti della delegazione.

Cimitero di Coronata
Notizie utili

Orario
Dal lunedì al sabato dalle 7:30 alle 17:00
Domenica dalle 7:45 alle 13:00

Chiusura totale
1 e 6 gennaio; lunedì dell'Angelo; 1° maggio;
2 e 24 giugno; 15 agosto; 8 e 26 dicembre.
Quando le festività coincidono con la domenica, si osserva l'orario festivo. L'ingresso è consentito fino a mezz'ora prima dell'orario di chiusura previsto.

Telefono 010.6518247

Domenico Comparato
Non so cosa ci sia da fare, ci vado molto poco e a me sembra a posto.
Caterina Minnella
Andrebbe più curato, come molte altre cose a Cornigliano. Io qui sto bene ma abbiamo tanti problemi da risolvere.
Cristina Farris
E' buttato lì così, sulla collina, degradato e a me pare incustodito. E **quei ponteggi montati da mesi, usati come stampelle,** senza che venga fatto alcun lavoro di ristrutturazione.
Raffaella Scamardella
Io a Coronata ho mio marito e, ora che è stato tolto da terra ed è al IV piano, devo farmi accompagnare da mio figlio perché le scale per accedere ai loculi più elevati non sono agevoli per una persona anziana.
(*Nella foto, qui a destra, leggiamo un singolare "avviso all'utenza"*)
Betty Le Rose
L'autobus per il cimitero arriva da Sampierdarena e ferma in piazza Massena: come mai non passa da via Cornigliano?
Quanto alla manutenzione, a me pare la facciano solo quando c'è la ricorrenza dei defunti, il resto dell'anno è invaso dalla sporcizia e dalle erbacce. Poi non c'è controllo: rubano i fiori e compiono atti di vandalismo.
Biagio Finizola
Non è bello da vedere e si potrebbe fare di più soprattutto nei cunicoli. Sono lunghi una ventina di metri, angusti, sporchi e **poco illuminati.**

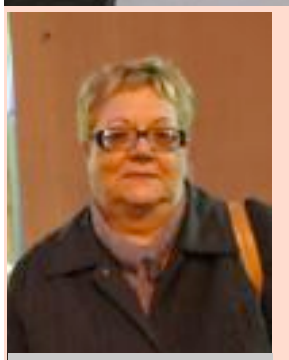
Simona Tarzia

Che fine ha fatto il sentiero che da Erzelli portava a Coronata?
Durante i lavori di bonifica del territorio e di costruzione del polo tecnologico, è stato eliminato l'accesso al sentiero che collegava la collina di Erzelli a quella di Coronata e permetteva di raggiungere a piedi il cimitero. Un vero peccato se si considerano il traffico che affligge la delegazione, i gas di scarico e il costo del carburante.
ST

Domenico Comparato

Caterina Minnella

Cristina Farris


Raffaella Scamardella

Betty Le Rose

Biagio Finizola

ilCorniglianese

Storie d'acqua, di mare e di pioggia

Il mondo all'esterno
di Alvaro Michelon

Lorenzo era seduto in auto. L'orologio digitale segnava le 15.30 e da oltre 10 minuti la radio trasmetteva notizie terrificanti circa l'alluvione che stava mettendo in ginocchio Genova. Con un pesante sforzo dei muscoli del collo buttò un'occhiata a sinistra: la pioggia scrosciante batteva sul vetro con una forza inaudita ed egli cercava di individuare con lo sguardo, in una sorta di ipnotica danza oculare, la consistenza di ogni singola goccia prima che esplodesse sul finestrino.
Il sudore, ogni tanto, gli colava sulle palpebre costringendolo a strizzare gli occhi. Il motore era spento ma la ventola continuava a diffondere il calore rimasto all'interno dell'abitacolo. I vetri si stavano appannando.
Con un altro sforzo girò la testa alla sua destra e, attraverso un lembo di vetro ancora trasparente, vide il grigio scuro del cielo che si contraeva e dilatava come il muso di un orso selvatico.
D'un tratto la radio si spense. Istintivamente guardò l'orologio: mancavano 3 minuti alle 16. Erano passati 27 minuti. Si spense anche l'orologio. Inspirò ed espirò affannosamente. Il rimbombo della pioggia sulla macchina evocava in lui i giorni lontani del duro lavoro nelle officine dell'Italsider, quando per parlare con qualcuno, oltre a gridare, dovevi sbracciarti per farti vedere , tanto era il rumore della pressa meccanica che scandiva, con boati tremendi, la giornata lavorativa.
A Lorenzo, quella pressa, gli aveva fatto schizzare una scheggia di metallo nella spina dorsale ed ora, chiuso in quella macchina, con acqua fredda e sporca fino alle braccia, capì che la sua vita sarebbe finita proprio in via Fereggiano, spazzata via da un'alluvione, insieme alla sua fedele sedia a rotelle su cui aveva percorso centinaia di volte il tragitto Foce - Boccadasse. Quando l'acqua del fiume capovolse l'auto, anche il mondo all'esterno, per Lorenzo, si spense.

Idea ed illustrazione di Cristiano Calderone

'Na gran pansâ de poîa
di Guido Pallotti

O no l'éa comensòu mâ o câdo depoidisnâ da-a fin de zugno, e scheue êan finie, stavo pe conpî chinzanni e l'éa o milleneuveçentoçinquantequattro, l'anno do canpionato mondiale de balon in Svissera; o primmo trasmisso da-a televixon italiann-a, apenn-a nasciua. Con di âtri conpagni s'êmo visti in fomdo a-o viale do Calasansio, pòi êmo andæti zugâ a-o balon in sce un di canpi Bertorello a Sanpêdènn-a, ch'o l'éa donde òua comensa o longomâ Canepa; lì gh'èa a-aspêtane o Tèrsite, 'n can ciù brutto de'n resâto. S'émo demoæ pe'n pâ d'oe e l'éa stæta 'na partia conbatua e-e lîti pe o pontezzo ancun de ciù, finn-a a quande l'éa arivòu o crio, ch'o n'aneiva misso tutti d'acòrdo:«Chi segna pe-o primmo, o l'à goagno»! A mæ squaddra a l'aiva pèrso e-o Tèrsite, bastardo nasciuo e rufian pe vocascion, o s'éa misso a festezâ con quelli ch'aivan goagnòu. Sciupæ e pin de pûa êmo pòi andæti a levase a stanchessa inta fresca e profonda ægoa de Ponte Canepa; dapeu saiescimo andæti a vedde a-a televixoin into bar Capurro, spndendo 30 franchi pe 'na scimetta, o grande incontro Ungheria – Brasile. A distansa de'n muggio d'anni m'aregòrdo ancon o piaxei che provamo aloa into côrise apreuvo insimma a-o meu, rivivvo a sodisfasccion do tuffo e o rivegnî a galla, contento de no êsime fæto aciapâ. Dòppo un de sti tuffi m'eo acòrto che tutti i âtri stavan andando vèrso a scaletta de færo pe rimontâ inscio meu. Mì êo restòu 'na stissa indeciso, pòi, andando apreuo a no so quæ istinto infantile, aivo deciso de razonze 'na nave in disarmo, distante da mì, 'na trentenn-a de metri, pe aranpigname inscia cadenn-a del'ancora; no gh'éo riescio, alantô squexi pe dâ in scöpo a-a mæ stupida inpreisa, aivo pensòu d'andâ a tocâ o scaffo. Èo entròu inta zona d'onbra proietâ da-a fiancâ, èrta perchè a nave a l'èa veua, e aivo dovuo fâme coraggio pe andâ avanti, perché l'ægoa a l'éa diventâ asæ freida, e quande aivo posciuo tocâ l'asâ, adreitua zeâ e de'n cô vèrdon, pe via da-a nave pituâ de neigro. A sto ponto m"éo trovòu, spèrso in te quella desolascion, con o cheu arensenio. Pe rivedde o ciæo, o vèrde de l'ægoa e pe ripigiâ coraggio, me saieiva bastòu giâ a testa e amiâ inderê. Invece, atræto da 'na forsa invinçibile, aivo isòu i euggi e a vista de quello zigante ch'o l'inconbeiva in sce de mì, o m'aiva anichilio. A mæ testa a l'éa 'n balonetto ch'o galezâva in te quello dezerto liquido e zeòu; no riescivo ciù a pensâ a ninte, e mæ facoltæ êan azeræ da-o terore ch'o me meteiva adòsso a mostrôsa strutua ch'a-a me sovrastâva. 'Na puia indescrivibile a s'éa inpadronia de mì, levandome ogni voentæ de rexistighe, aloa m'éo areizo a quel'incubo. Sentivo confusamente o lanbrociâ de l'ægoa contro o scaffo e pe 'n momento m'éo parsciôo d'êse çircondòu da di mostri; ma ascì se foisan stæte balenn-e, orche, piovre, morene, saieivan stæte e benvegnue, perché a mæ a saieiva stæta 'na poîa vêa, giustificâ da quarcösa de reale; no avieivan de seguo posciuo fâme provâ 'n terore ciù grande de quello ch'o m'aveiva anientòu e ch'o me fâva vegnî a coæ de abandonâme, de lasciâ pèrde tutto e tutti. E mæ gambe stavan ciantando lì de mesciase pe tegnime a galla, miâvo solo ipnotizòu i tonei d'asâ che inconbeivan in scie de mì: aloa aivo seròu i euggi e stavo pe lasciâme andâ. O primmo o l'éa stæto o Tèrsite, ch'o m'êa arivòu de derê e-o m'aiva sgranfignòu a schenn-a, faxendome rinsavî; pòi aveivo sento e voxi di âtri amixi. «Ma cöse t'inbelinn-i! Emmo visto o can ch'o se caciâva zù da-o meu e ghe semmo andæti apreuvo». Questo l'è quello che aveivo capio into casin che me stavan faxendo ingio i mæ conpagni, che però aivan taxuo de corpo, vedendo o cô do mæ muro, gianco comme o læte, sotta a scoffia neigra; aloa m'aivan dîto de nuâ cianin, cianin davanti a loatri. Aivo pontelòu i pê contra o scaffo, m'éo dæto o slancio, scapando da-o mostro e piggiando into meximo tenpo a casci o terore ch'o m'aiva paralizòu finn-a a pòchi momenti primma. A zòna freida me l'éo lasciâ inderê, òua stavo nuando inte l'ægoa rescadâ da-o sô e a me mente zoena a l'éa stæta lèsta a mette inte recanto do çervello l'aluçinante esperiensa. «Chi l'ariva pe urtimo o l'è o ciù scemmo»! M'éo misso a criâ, e vigliaccamente aivo nuòu ciù a-aspedia che poeivo, aprofitando do vantaggio ch'a m'aiva concesso a protescion di amixi. E a-a fin, arivando pe o primmo a-a scaletta, in penscêo stravagante o m'éa lanpezòu inta testa: «Speremmo che goagne o Brasile».

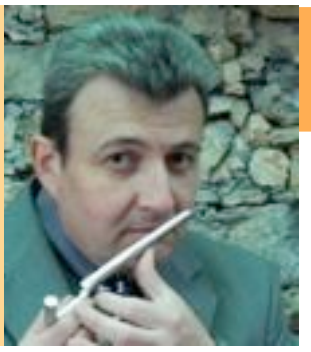
Illustrazione di Adriano Sanna

OTTICA MOREGOLA
Dal 1950

Ottico optometrista

VIA SESTRI 68 R
16154 GENOVA
Tel. 010-6531814

Mango
Orologeria Oreficeria Argenteria
Mango G. & C. S.a.S.
Via Buranello 149 R 16149 Genova Sampierdarena
telefono 010 645 78 22 Partita Iva 02722000102



Riccardo Collu

Nostalgia della bella stagione "Basanate" e pecorino primosale

Tutti gli anni, uno dei segnali dell'arrivo della bella stagione è la tipica usanza del Genovesato delle "basanate". Questo momento di convivialità, ricorda i legami storici fra Genova e la Sardegna: se riflettiamo infatti, uno dei componenti fondamentali di questi convivi è il formaggio sardo o il sardo fresco comunemente detto. Questo prodotto è il pecorino primosale, un pecorino sardo fresco, con pochi "giorni di vita" e che ha appena ricevuto la prima salatura. Da qui il nome. Il formaggio, viene prodotto utilizzando latte ovino crudo, nella maggior parte dei casi pastorizzato. I massimi estimatori ed unici consumatori di questa tipologia di formaggio siamo noi genovesi, proprio per le basanate. La tecnologia di lavorazione è la più classica: il latte viene raccolto e conservato a 4°c fino al momento della lavorazione. Quando inizia la caseificazione, il prodotto viene rialzato prima alla temperatura di circa 20°c e aggiunto il siero per dare una giusta acidificazione al latte, progressivamente viene riscaldato fino a raggiungere i 37°c circa e addizionato di caglio generalmente liquido di vitello. In circa 35 – 45 minuti è pronta la cagliata e si presenta come una grossa massa gelatinosa; per ricavarne il formaggio, ora è necessario estrarre la corretta quantità di siero seguendo una precisa procedura. La cagliata viene rotta in parti della grandezza del chicco di mais, utilizzando un attrezzo chiamato lira, per la somiglianza allo storico strumento musicale. Una parte del siero viene fatta sgrondare e la massa umida con il restante siero viene rialzata alla temperatura di 47°c circa, realizzando così un formaggio a pasta semicotta e permettendo un'ulteriore sineresi controllata. La cagliata viene inserita nelle fascere, nell'arco delle successive 24 ore viene rivoltata diverse volte per ottenere una pressatura naturale ed omogenea. Si procede di seguito alla salatura in salamoia per circa altre 12 ore, dopodiché le forme vengono estratte, asciugate e messe in commercio il giorno successivo. Al consumo il primosale si presenta cilindrico abbastanza regolare, facce piane, scalzo convesso. Il colore esterno è bianco, sulle facce si nota la forma della fascera. La pasta ha lo stesso colore dell'esterno, è privo di crosta, si nota la presenza di occhiature rade e irregolari. I profumi sono molto leggeri e si limitano al lattico, l'aspetto è elastico e deformabile. Assaggiandolo la struttura è umida, con una tendenza dolce, aromi di latte cotto, burro appena percettibile. Mostra una tendenza alla granosità non totalmente diluibile. Piacevole, fresco, poco intenso e poco persistente è un formaggio equilibrato e adatto alla stagione. Si usa certamente nelle insalate miste ma più tradizionalmente accompagnato a fave fresche crude e salame di sant'Olcese è un ingrediente fondamentale dei convivi stagionali all'aria aperta. Un corretto abbinamento con il vino: personalmente lo vedrei con un Golfo del Tigullio doc Ciliegiolo, servito leggermente fresco ma mai gelido, per non accentuare la leggera tannicità di questo vino.

In breve
da il bugiardino 2012

Novembre

In riviera inizia a disfare l'orto.
Entro san Martino (11) puoi seminare l'aglio e trapiantare le cipolle. Seminare il frumento, le fave.

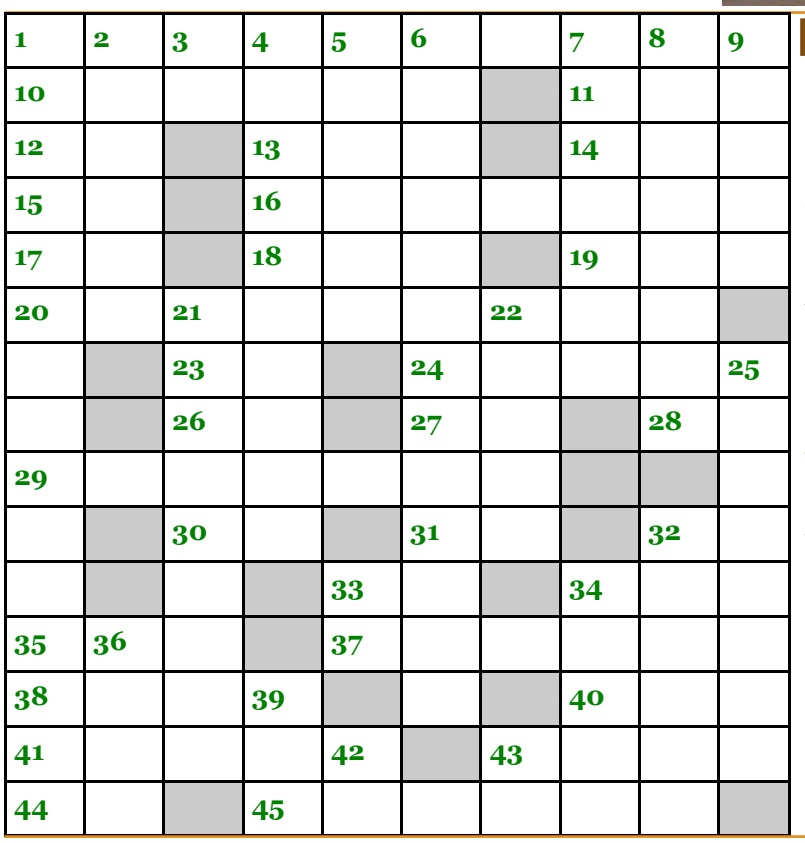
NELL'ULIVETO
Inizia la raccolta a partire dai santi ma non prima di 35 giorni dall'ultimo trattamento contro la mosca. Raccogli le foglie per fare il letto agli animali.

NEL VIGNETO
Dopo la caduta delle foglie inizia la potatura. Dove in estate hai visto il mal dell'esca o l'escoriosi taglia e brucia il legno malato, i tralci o l'intero ceppo.

NELL'APIARIO
Riduci lo spazio interno; verifica che la regina ci sia; sistema le porticine. Appesantisci i tetti contro il vento; inclina le arnie leggermente in avanti.

NEL BOSCO
Taglia la legna da bruciare dal 14 al 27, e quella da costruzione dall'1 al 12 e dal 29 al 30.
Per fare i mobili, ricorda che i tronchi devono essere scortecciati subito.
Taglia gli abeti per natale il 15 cosi mantengono gli aghi più a lungo ma se non li tagli è meglio.
Termina la raccolta delle castagne prima di san Martino e, in luna piena, semina nel semenzaio i frutti selvatici.

IN CANTINA
Termina la svinatura e la rimozione delle fecce.
A san Martino, il mosto si fa vino.



Parole crociate a schema libero (il guitto)

ORIZZONTALI: **1** Mostramercato di una città delle Langhe. **10** Prive dei genitori. **11** Indagini Ricerche Mediche. **12** Stella nella costellazione della Lira. **13** Paghiamo il canone. **14** Società Italiana di Pediatria. **15** Particella pronominale. **16** Si contano a fine giornata. **17** Esempio in breve. **18** Movimento nella danza. **19** Animale starnazzante. **20** ***Via di Cornigliano.*** **23** Sigla di partito. **24** Si chiama spesso Don. **26** Simpatico alieno. **27** Seven. **28** Arezzo. **29** Il nome di Hill. **30** Trieste. **31** Codice Fiscale. **32** Preposizione semplice. **33** A noi. **34** Quantità imprecisata. **35** Si pigia. **37** Colei che spargeva la peste. **38** Opera di Verdi. **40** Borsa inglese. **41** Pseudonimo di Anna Zuccari. **43** Si fanno anche fuori porta. **44** Sigla della provincia di Olbia-Tempio. **45** Il nome italiano del gatto Felix.

VERTICALI: **1** ***Via nei pressi del Cimitero di Coronata.*** **2** Derisa **3** Dall'Italia organizza vacanze-studio all'estero. **4** Precede il nome di società di pallanuoto. **5** Vito giocatore di football USA. **6** Il convento di Padre Santo è gestito dai frati dell'ordine... **7** Comune brianzolo. **8** Nome di una batteria contraerea sul monte Gazzo. **9** Vasta. **21** Così veniva anche chiamato Ulisse. **22** Imposta sul reddito delle persone fisiche. **25** Museo statale di San Pietroburgo. **32** Aureo placcato. **33** Come si pronuncia la lettera "q" snocciolando l'alfabeto italiano. **34** Dà il nome a un libro della Bibbia cristiana. **36** Insieme a Cong, era il gruppo di resistenza sud vietnamita. **39** Sigla di missile anti radar. **42** Preposizione articolata. **43** General Motors.

ilCorniglianese

ilCorniglianese

Soluzioni

Orizzontali: 1 Fiera d'alba. 10 Orfane. 11 Irm. 12 Rr. 13 Rai. 14 Sip. 15 Ti. 16 Incassi. 17 Es. 18 Nia. 19 Oca. 20 Malaspina. 23 An. 24 Prete. 26 Et. 27 Up. 28 Ar. 29 Terence. 30 Ts. 31 Cf. 32 Di. 33 Ci. 34 Tot. 35 Uva. 37 Untora. 38 Aida. 40 Bag. 41 Neera. 43 Gite. 44 Ot. 45 Miomao.

Verticali: 1 Fortemonteguano. 2 Irrisa. 3 Ef. 4 Rarinantes. 5 Ananis. 6 Deicappucini. 7 Lissone. 8 Briscata. 9 Ampia. 21 Laertiade. 22 Irpef. 25 Ermitage. 32 Dorato. 33 Cu. 34 Tobia. 36 Viet. 39 Arm. 42 Ai. 43 Gm.

Massena IMMOBILIARE
associato FIAIP

di Scibetta Andrea e Nicolò
Piazza Massena 5r - Genova Cornigliano
Tel - Fax 010.6517439
mail: massenaimmobiliare@msn.com
www.massenaimmobiliare.it
Cell. 346.2208852 - 392.4700674

I NOSTRI SERVIZI
Compravendite e Locazioni
Amministrazioni Condominiali
Mutui con primari istituti bancari
Cessioni d'Azienda
Pratiche catastali e notarili
Consulenze
Ristrutturazioni e Arredamenti

ALCUNE NS PROPOSTE

VENDE
CORNIGLIANO CENTRALE
NUDA PROPRIETA'
75 ENNE
VANI 5 - MQ 75 ca
AFFARE!!!!!
cl G-ipe>=175kwh/mq

VENDE
SESTRI PONENTE
VIA SANT'ELIA
NUOVA COSTRUZIONE
CONSEGNA DIC. 2012
BOX-POSTI AUTO-CANTINE
DETRAZIONE FISCALE 36%

VENDE
SESTRI PONENTE
VIA ROLLINO ALTA
IN BIFAMILIARE
VANI 7
BALCONATA
TERRENO MQ 1000
BOX AUTO
CANTINA
cl G - ipe >=175 kwh/mq

VENDE
CORNIGLIANO
PIAZZA MASSENA
BOX AUTO
GRANDE
MQ 32
COMODO
cl G - ipe >= 175kwh/mq

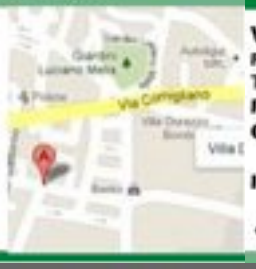
VENDE
SESTRI PONENTE
VIA SANT'ELIA
VANI 6
ORDINATO
TERRAZZO
cl G - ipe >= 175 kwh/mq

VENDE
COGOLETO
LOC. SCHIVA
APPARTAMENTI
VARIE METRATURE
NUOVA COSTRUZIONE
info in agenzia

VENDE
CORNIGLIANO
VIA PRIVATA ELSA
VANI 4,5
PIANO
COMODO
RISTRUTTURATO
cl G - ipe >= 175 kwh/mq

VENDE
SESTRI PONENTE
VIA L. CALDA
VANI 4,5
RISTRUTTURATO
COMODO
cl G-ipe>=175kwh/mq

AFFITTA
CORNIGLIANO
VIA BRIGHENTI
LOCALE
COMM.LE
MQ 50
2 VETRINE
IDEALE NEGOZIO
cl G - ipe >=175kwh/mq



VENDE
VIA CORNIGLIANO
VANI 7 - MQ 100
PIANO COMODO
TERRAZZO AL
PIANO MQ 20
ORDINATISSIMO
IN STABILE RIFATTO
cl G - ipe >= 175kwh/mq

AFFITTA/VENDE
CERANESI
LOCALITA' GAZZOLO
A 5 MINUTI DA PONTEX
LOCALI COMM.LI
da mq 250 a mq 1000
CARRABILI
ANCHE DIVISIBILI
cl G - ipe>=175kwh/mq
RICHIESTE GARANZIE

VENDE
BOLZANETO
BEGATO
IN CONTESTO
PRIVATO
VANI 5
TERRAZZO
cl G-ipe>=175kwh/mq

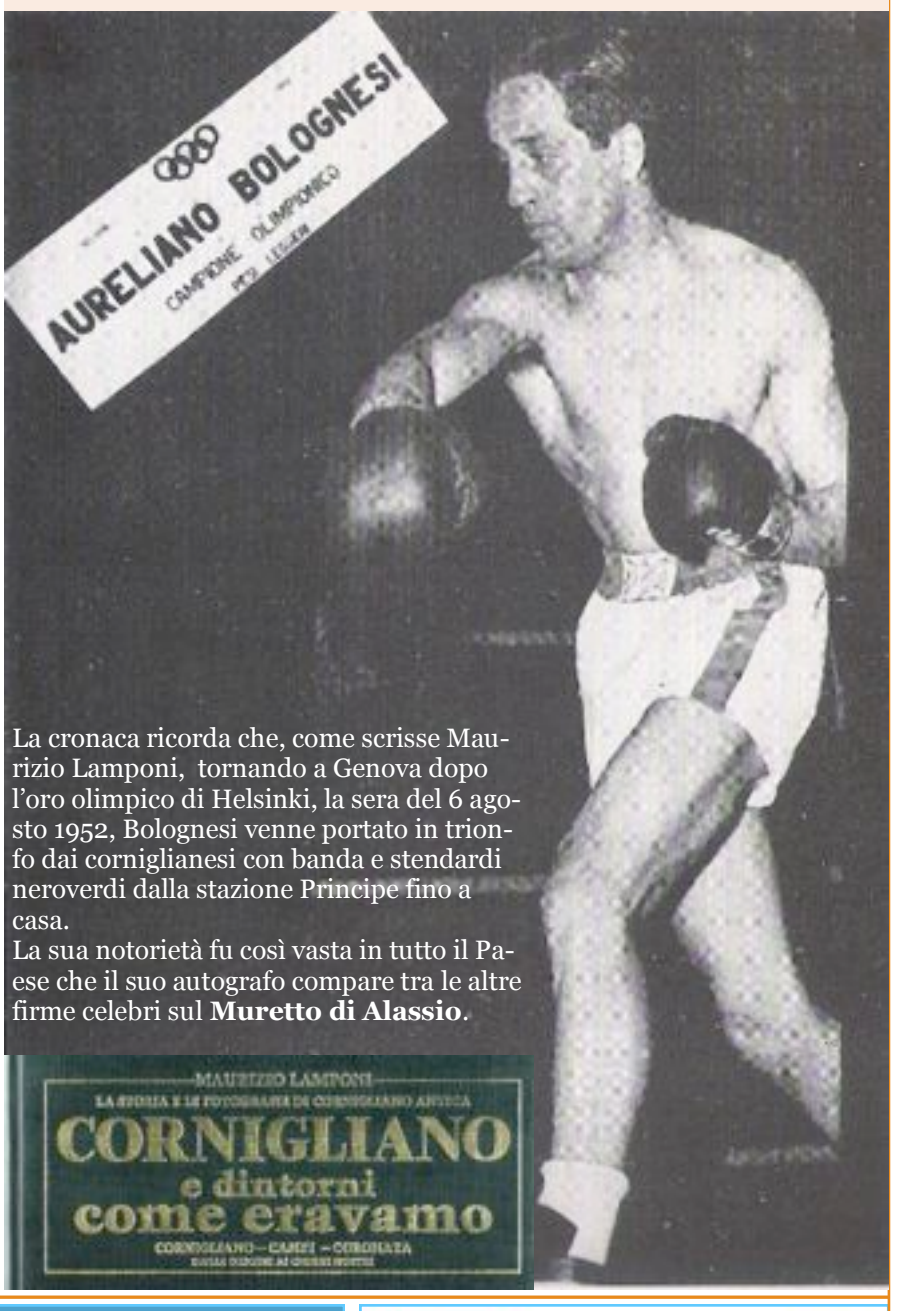
Per Arredare la Tua Casa
ESSETRE Arredamenti
di Scibetta Giuseppe
Via Cornigliano 48,50R
Tel-Fax 010.6502206

.Ritiro dell'usato
con permuta
.Preventivi gratuiti

Arredamenti ESSETRE

L'oro di Cornigliano per la *noble art* Bolognesi ricorda la sua Helsinki 1952

Dotato di tecnica raffinata e di velocità di esecuzione è stato uno dei più classici pesi leggeri del dopoguerra. Alla potenza anteponeva la precisione e la continuità. Aureliano Bolognesi, nato a Sestri Ponente il **15 novembre 1930**, si forma alla noble art in una palestra di Cornigliano ed inizia l'attività sportiva nel 1945, subito dopo la fine della guerra. Nel 1951 è già campione italiano dilettanti dei pesi leggeri e bissa il successo nel 1952. Il titolo gli vale la selezione per le **Olimpiadi di Helsinki** dove vince la medaglia d'oro battendo il polacco Antkiewicz che era stato campione olimpico nel '48 a Londra. Bolognesi arriva alle Olimpiadi con una serie di 11 vittorie e un pari con la squadra della nazionale. Con gli "azzurri" alla fine della carriera colleziona ben 22 presenze, con tutte vittorie ed un solo pari. Nel 1953 partecipa ai **Mondiali militari di Monaco di Baviera** dove lo ferma solo la sfortuna. Infatti arrivato in finale non può combattere per una frattura a un metacarpo e si dovrà accontentare dell'argento. Il campione genovese chiude l'attività da dilettante con 141 incontri, 136 vinti, 4 pareggiati e 1 perso. Passa quindi professionista nel 1954 e inizia una strepitosa carriera ottenendo una serie di 24 vittorie su 25 incontri. Nel 1957 solo una lussazione alla spalla destra ne ferma la brillante carriera ma Bolognesi rimane nella storia come l'unico pugile ligure ad avere vinto un oro olimpico. Lascia l'attività agonistica e si dedica all'insegnamento. Attualmente è ancora attivo, scrive poesie e dedica il suo tempo alla formazione tecnica e ai valori dello sport collaborando con la palestra Celano boxe di Cornigliano. Nella vita sociale si è distinto per l'aiuto che ha sempre dato a molti ragazzi in difficoltà dedicandosi ai problemi della tossicodipendenza. Nel 1990 gli viene conferito il Premio regionale ligure "**Una vita per lo sport**". Ha offerto la sua medaglia d'oro al centro tumori e gli organi all'Aido. Nel 1996 è stato nominato **Grande ufficiale per meriti sportivi e umani** dall'allora presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.



La cronaca ricorda che, come scrisse Maurizio Lamponi, tornando a Genova dopo l'oro olimpico di Helsinki, la sera del 6 agosto 1952, Bolognesi venne portato in trionfo dai cornigliesi con banda e stendardi neroverdi dalla stazione Principe fino a casa.
La sua notorietà fu così vasta in tutto il Paese che il suo autografo compare tra le altre firme celebri sul **Muretto di Alassio**.

ilCorniglianese

Ezio Pescheria
Il pesce fresco
del
golfo ligure
Genova Cornigliano
Via Cornigliano 160 r
tel. 010.6505787
Via Bertolotti, 51 r
tel. 010.6512212

NOVI CIOCCOLATO ... PASSIONE DAL 1903

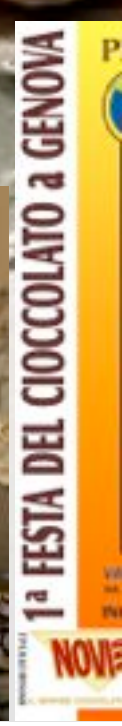
IL GRANDE CIOCCOLATO ITALIANO

The St

Ciocofantasy 2012 III edizione

La Pro Loco di Cornigliano ha organizzato per il terzo anno consecutivo la manifestazione Ciocofantasy che raccoglie i migliori maestri cioccolatieri ed esercenti nel campo della dolcezza. Sponsor principale Novi, il grande cioccolato italiano. La cornice suggestiva di Palazzo Bombrini, gentilmente messa a disposizione dalla Società per Cornigliano, ha ospitato tra le novità ballerine brasiliane e la compagnia teatrale “Ladridarte” che ha intrattenuto i visitatori con la fiaba “Lo smog mostro”. In particolare per i bambini è stata organizzata una lettura di fiabe e di racconti ecologici. Il sabato sera ha visto protagonisti i ballerini brasiliani dell'Ipanema show. Per la prima volta quest'anno i maestri cioccolatieri sono stati insigniti con il premio I° Memorial Mauro Rofi, in onore di uno dei fondatori della Pro Loco, consegnato da Stefano Bernini vicesindaco del Comune di Genova e neo presidente della Società per Cornigliano. Sono intervenuti gli espositori Buffa, Musante & Liotta, Pasticceria L.I.D.A., Bon bon chic, Linda magiche creazioni, la ditta Romeo Viganotti, Provisos da Parma, ognuno dei quali ha trovato ampio spazio al piano superiore del Palazzo. Durante il fine settimana due ballerine brasiliane hanno girato tra gli stand e hanno coinvolto i visitatori con allegria. Nella sala Solimena, al piano inferiore, è stato un successo lo spettacolo per bambini sul tema ecologista dello smog: gli attori Gisella, Laura, Matteo, Alessandro e Paolo della compagnia i “Ladridarte” hanno saputo intrattenere e coinvolgere i piccoli e i grandi con maestria e creatività. Fabrizia, Maurizio, Chiara e Alessandra hanno letto fiabe per i più piccoli. All'esterno hanno trovato spazio anche associazioni benefiche, l'A.V.O., Special Olympics, Angsa Liguria, Associazione Ligure onlus per la lotta alla fibrosi cistica, l'Aism e la Croce Bianca di Cornigliano. Nel Palazzo, gentilmente messo a disposizione dalla Società per Cornigliano attraverso il direttore della Società per Cornigliano, il dottor Enrico Da Molo, i maestri cioccolatieri Fratelli La Iacona, la Ditta Musante & Liotta, Viganotti e Pasticceria L.I.D.A. hanno creato dolci sculture che gli ospiti hanno potuto veder nascere. A dare un tocco di vivacità le bravissime Cinzia, Daniela e Patrizia che hanno truccato con pazienza e sapienza piccoli e grandi. Novità di quest'anno la possibilità di degustare il cioccolato insieme alla birra, nello stand “Il beer shop” di Diego Parodi, allestito nell'ingresso. Grazie a tutti i volontari della Pro Loco e con l'aiuto degli studenti dell'Istituto professionale Nino Bergese, la manifestazione ha avuto un notevole successo.

Laura Marchese



tory of Ciocofantasy

"A qualunque età, le nostre creature sono sempre i nostri bambini"

Madre di partigiano

di Giulio Battifora

Quando sentirai canzoni partigiane
cantate da uomini e donne,
da giovani e vecchi:
non piangere Madre.
Accogli nel tuo animo quelle canzoni
che tuo figlio oggi non ha potuto cantare.
Non piangere Madre,
vai in una scuola a raccontare la storia
*del tuo bambino**
che non volle piegare la testa
davanti all'invasore tedesco.
Vai in una fabbrica a spiegare il sacrificio
del tuo figliolo.
Ripeti – seppure con il cuore afflitto –
le parole che – davanti alla morte –
egli scagliò contro i suoi aguzzini.
E non piangere Madre se dinanzi a te
vedrai grondare lacrime
dagli occhi di vecchi lavoratori.
Essi piangono di commozione e rabbia
per non essere riusciti ad evitarti
un dolore così atroce.
Guarda i loro pugni serrati:
esprimono il giustificato rancore
verso i responsabili della tua disperazione.
Madre – se te la senti – vai in un giardino
e tenta di riempire il tuo cuore di tenerezza
nel vedere i bimbi giocare allegri e sereni
e pensa che l'olocausto del sangue del tuo sangue
è valso anche a questo.
Madre non piangere – se puoi –
quando vedrai danzare ragazze e ragazzi
dell'età di tuo figlio: vai loro incontro,
abbracciali con affetto e dai sfogo al tuo dolore.
Essi ti capiranno.

* A qualunque età, le nostre creature sono sempre i nostri bambini

"**Madre di Partigiano" fu scritta da Giulio Battifora** nel 2003. Egli volle inserirla – non a caso – nel volume di poesie "Passeranno gli anni", pubblicato nel maggio di quell'anno. Non a caso, si diceva, perché il sottotitolo di quella raccolta di brani poetici recita: "Non sono versi, non è poesia. / Sono pensieri, pietre e fiori / colti sul sentiero della vita". Certo, il sentiero della vita. Un sentiero lungo il quale Giulio Battifora ha incontrato tanti volti di madri. A quelli ha pensato nel comporre i versi di "Madre di Partigiano". Allo sguardo fiero di sua madre, quando sotto i bombardamenti schiaffeggiò un tedesco armato, che – spavaldo a gambe larghe - si poneva a mo' d'invalicabile baluardo all'imbocco del rifugio. Allo sguardo pieno di terrore, quando sua madre non lo vide tornare con gli altri partigiani, superstiti del fallito assalto alla Casa dello Studente per sottrarre i compagni prigionieri alla tortura delle famigerate SS. Allo sguardo grondante di commozione e lacrime di gioia, quando lo vide comparire all'improvviso, il giorno successivo, scampato per miracolo alla carneficina dopo un'eroica quanto rocambolesca fuga – durante la notte – attraverso i binari della linea ferroviaria, braccato dai cani lupo delle SS. Allo sguardo sofferente di sua madre, mentre giaceva consunta dal tifo, in un anonimo letto d'ospedale: la sua fibra, pur robusta, rimase inesorabilmente segnata dalle privazioni patite in guerra. A questi sguardi, ha pensato Giulio Battifora, nel comporre "Madre di Partigiano" e tutti insieme gli hanno riportato alla mente il volto di "quella" madre di partigiano, che il proprio figliolo non vide ritornare. Pubblicata, come si diceva, nel maggio 2003 all'interno del volume di poesie "Passeranno gli anni", "Madre di Partigiano" ha ricevuto anche riconoscimenti pubblici fra i quali la premiazione come "prima classificata" al Concorso di poesia "Liberazione, un'eredità di valori", indetto il 5 novembre 2005 nell'ambito delle Celebrazioni per il 75° Anniversario dell'Associazione sportivo-culturale "Multedo 1930".

Flavio Battifora e Guliana Mazzarello

Con l'Anpi Per non dimenticare

I quadri di Renato Guttuso raccontano la Resistenza

A 68 anni dall'eccidio avvenuto in via Silvio Pellico (oggi via De Cavero), l'Anpi, sezione di Cornigliano, anche quest'anno giovedì 29 novembre ricorderà i patrioti Adriano Coli, Filippo Merlino e Alfredo Ricciotti e il loro sacrificio avvenuto il 29 novembre del '44. L'appuntamento è ai giardini Melis alle 9.
Il corteo partirà alle 9,30 per via De Cavero presso la lapide che li ricorda. Sarà presente come sempre la Filarmonica di Cornigliano insieme con il parroco di SS. Andrea e Ambrogio, il presidente dell'Anpi provinciale, il presidente del VI Municipio Medio Ponente, un rappresentante del Comune di Genova, gli alunni dell'Istituto comprensivo di Cornigliano, la Pro Loco, il sindacato, le associazioni e i circoli culturali di Cornigliano, i soci dell'Anpi e rappresentanti delle sezioni Anpi genovesi. L'Anpi dà appuntamento a tutti i cittadini per mantenere viva la memoria, gli ideali di chi si è battuto per la Libertà, per difendere la Democrazia, i valori della Resistenza e la nostra Costituzione.

ilCorniglianese

Per rispondere a tutti quei lettori che ci hanno chiesto e continuano a chiedere come poter sostenere il nostro giornale che, ricordiamo, è distribuito gratuitamente, rispondiamo che possono contribuire con una libera donazione tramite bonifico bancario di cui forniamo le coordinate. Tutte le donazioni verranno regolarmente pubblicate come abbiamo già fatto con i primi sostenitori: **fu padre Giacomo Pala, Giovanna Marchese, Mirna Felici, Adriano Scatena, circolo Arci Uguaglianza**.

Banca Carige
IBAN: IT46K0617501430000002018580
Banca Popolare di Lodi
IBAN: IT07K0503401417000000000682

Corso di genovese

Il nostro **Guido Pallotti** tiene: "*All'Auser de Cornigen, de scianco a-o Centro Civico, tutti i lunedì da træ a quatr'ôe de depoidisnâ gh'è 'n corso pe inparâ a lêze e scrîve o zeneize in grafia ofiçiâ. Pe chi voese parteçipâ, o corso o l'è gratoio e gh'è saiâ da domoâse*". Per informazioni Auser: 010 6048228— Guido Pallotti: 3474669575 : goiddo.zeneize@yahoo.it

Il cinema illustrato

L'Anpi di Cornigliano propone una rassegna di 200 locandine di film di tutti i tempi. **La mostra è aperta dal 23 novembre al 7 dicembre** al Centro Civico di viale Narisano, 14.

Centro prelievi Il dibattito prosegue

Riunione nel centro civico di Cornigliano per discutere del futuro centro prelievi. I lavori nei locali della Croce Bianca stanno proseguendo, anche se con lentezza, a causa di problemi burocratici. Da 15 mesi Cornigliano è rimasta orfana di centri prelievi e terapie con un evidente disagio per gli anziani. I cittadini si sono mobilitati per questo problema e la maggior parte è d'accordo nell'utilizzo dei locali messi a disposizione dalla Croce Bianca e, poiché i lavori sono stati fatti, sembra inconcepibile sprecare una simile opportunità. Alcuni degli interventi si sono focalizzati sul problema delle spese, altri sulla sordità delle istituzioni. Il problema fondamentale è comunque la persona malata, debole, che come sempre viene messa da parte.

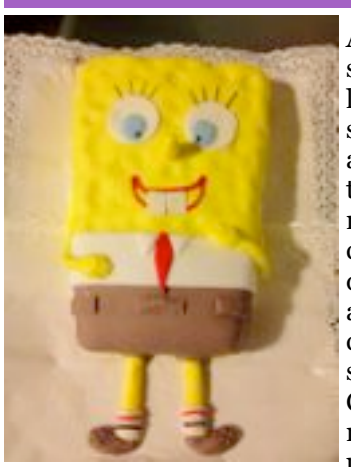
Il genio di Bach e di Fauré
Note classiche all'Oratorio di Coronata

Nell'ambito dei Concerti spirituali del Gonfalone, la musica sacra sarà protagonista la sera del **2 novembre** nell'oratorio di Coronata. "Con questo concerto –spiega il direttore d'orchestra **Marco Zambelli**– vogliamo proporre il settimo concerto della nostra serie. L'oratorio è un luogo straordinario per la musica, per noi che suoniamo ma anche per chi ascolta". Il maestro Zambelli, genovese di Cornigliano, ha studiato e si è formato tra il capoluogo ligure e Ginevra. Dirige in Italia e all'estero e, in una situazione in cui a Genova l'offerta di "classica" non è ricca come una volta, un momento come quello del 2 novembre rappresenta una felice eccezione. Il repertorio scelto per ricordare i defunti si compone della "Cantata 106 Actus tragicus" di Bach e del Requiem di Fauré. "Le composizioni sono molto diverse –spiega Zambelli– ma rispecchiano il genio umano di due immensi compositori. Suoneremo Bach con strumenti d'epoca e Fauré con strumenti attuali. Ci affascinava pensare come la visione di due artisti così diversi possa raccontare la morte". Dal primo concerto, le serate all'oratorio hanno fatto registrare il tutto esaurito. La partecipazione è gratuita. Se si vuole si può lasciare un'offerta libera a beneficio dell'oratorio. I posti sono circa 300: si può prenotare sul sito dei "Concerti spirituali del Gonfalone". **E.C.**

Natale, ritornano le luminarie

Si è tenuta nell'enoteca "Il Primitivo" una riunione fra gli aderenti al Comitato dei commercianti di Cornigliano per discutere l'installazione, nel periodo natalizio, delle luminarie per le vie della delegazione. I partecipanti sono stati tutti concordi, al contrario dello scorso anno, quando Cornigliano, forse l'unica fra tutte le delegazioni genovesi, è rimasta tristemente buia, nell'autotassarsi di 100 euro pro capite, per rallegrare e vivacizzare le strade, progettando di coinvolgere la cittadinanza con varie iniziative culturali e spettacolari. Categoricamente si è deciso di escludere eventuali sponsorizzazioni da parte di grandi società tipo Ilva o dei molti supermercati che operano in zona.

Coronata, gara di torte
Rivince Valentina, dolce campionessa



Ancora una volta sul podio e, per la seconda volta, sul gradino più alto. Lei è Valentina Farris e si è riconfermata nel corso della sagra di San Michele, annuale festa che richiama sulla collina di Coronata un numerosissimo pubblico. Ormai da cinque anni consecutivi Valentina, cornigliese doc, si classifica tra i primi tre di questa appassionante e coloratissima gara di torte e, per la seconda volta, si aggiudica il gradino più alto del podio. Dopo la riproduzione di un campo di calcio, quest'anno Valentina si è ispirata ai personaggi dei cartoni animati (grazie al contributo della sua piccola Irene) per raggiungere il successo che il pubblico della sagra di san Michele le ha tributato. **Mino Paoletti**

"A Padre Giacomo"
I versi di Rita per un uomo speciale

Padre Giacomo,
oggi ho fatto suonare le campane,
non "da morto" e per la messa "normale"
ma "solenne" come a volte mi hai fatto fare per
un'occasione particolare
e oggi è un'occasione particolare.
Oggi c'è la messa per te.
E' il 24 settembre, il primo giorno di catechismo
di quest'anno,
sarebbe stato un giorno speciale per te.
Oggi saresti stato insieme ai bambini in sacrestia
per conoscere quelli nuovi
e insegnare a tutti le canzoni della messa,
saresti stato un bambino tra tanti bambini,
che si divertiva a cantare insieme a loro.
Invece oggi... sì, sei insieme a loro, a noi,
ma non come gli anni passati
sei presente, ma non ai nostri occhi.
Oggi i bambini non vengono per ascoltare la prima lezione di catechismo.
Siamo in tanti, tristi, amareggiati e con le lacrime agli occhi
riuniti nella tua chiesa, per ascoltare qualcosa su di te,
per avere tutti un ricordo in più,
un ricordo più grande perché siamo venuti in tanti per te
e la tua presenza c'era.
Ci hai lasciato tanti bei ricordi.
I valori della famiglia, dell'amicizia, della fratellanza.
Avevi la capacità di far parte della nostra vita e ogni persona era unica per te,
chi ti ha conosciuto in profondità sapeva che anche tu eri e "sei" unico.
In ogni persona vedevi quel Gesù a cui hai dedicato tutta la tua vita,
era questo il Vangelo per te e lo vivevi tutti i giorni tra la tua gente,
E ancora di più l'hai vissuto durante la malattia
che ti ha consumato giorno dopo giorno a cui hai resistito con tutte le tue forze
sino all'ultimo
e poi ti ha costretto a lasciarci.
Ad oggi sono tre mesi che non vivi più tra noi
ma sei sempre presente nei nostri cuori e nei nostri pensieri,
nella tua chiesa, di cui ogni oggetto o angolo parla di te,
perché tu eri parte di quelle mura
e di chi riempiva quegli spazi.
Ora vedi da lassù tutte le nostre difficoltà
nel compiere le attività in cui tu ci istruivi
e anche se cerchiamo di mettercela tutta
è difficile perché ci manca la tua amorevole guida.
Lo so, spesso dicevi: "Date il meglio di voi, al resto ci penserà il Signore".
Mancano le parole per esternare
il vuoto che hai lasciato dentro di noi
ma credo che ora tu senti le nostre sensazioni
anche se le esprimiamo nel nostro silenzio:
ora vivi in ognuno di noi.
Ci sarebbero tantissime cose da dire per ricordare chi eri
e questo la gente del tuo quartiere lo sa.
Da parte mia ti devo dire grazie.
Grazie di questi anni passati a lavorare al tuo fianco,
grazie di quello che mi hai insegnato,
grazie per aver condiviso un pezzo del tuo cammino con il mio.
Con immenso affetto Rita,
la "tua segretaria"
perché anche se non ti vedo
sei sempre lì a suggerirmi quello che devo fare.

Sono Rita, la segretaria della parrocchia San Giacomo.
Quando ci è stato consegnato in chiesa l'ultimo numero de "Il Corniglianese" mi è stato chiesto di scrivere qualcosa a proposito della messa in memoria di Padre Giacomo. Quello che avete letto mi è venuto in mente pensando proprio a quell'occasione: ho voluto esprimere il mio grazie nei suoi confronti considerando anche che ho avuto la fortuna di lavorare con lui per quasi 17 anni. Le foto sono quelle che ho scattato il 24 settembre. Pubblicatele in sua memoria.

Club Uguaglianza
Attività senza età

Domenica 11 novembre alle 21 il **circolo "Uguaglianza"** inizierà il tesseramento per il 2013 con uno spettacolo di cabaret e musica. Il circolo ripropone le varie attività che hanno animato in questi anni il sodalizio. Per le **attività musicali** sono iniziati da ottobre un corso di **ballo caraibico**, tenuto dal maestro Lazaro Piloto (martedì sera), un corso di **ballo latino americano** in linea **New York style** tenuto dai maestri Barbara Galli e Antonio Graziano (giovedì sera), un corso di **tango argentino** della scuola stabile Ciitango444 di Sergio Chiaverini e Francesca Brandi con i maestri Filippo e Gianna (lunedì sera), un corso di **ballo liscio e standard** tenuto dalla maestra Carmen (mercoledì sera), l'organizzazione di **serate musicali** in collaborazione con il gruppo Nero Latino e l'animazione di dj Manuel (sabato sera), la seconda edizione del concorso canoro "Tanto per cantare" (domenica) e altri eventi di spettacolo e cabaret. Per le attività sportive: partecipazione al torneo provinciale UBG con due squadre di **biliardo**, categoria C. Partecipazione al torneo provinciale Uisp con una squadra di **calcio amatoriale** a sette giocatori. Per la cultura e il tempo libero: corso di pittura, visite guidate alle mostre cittadine, gite culturali, cene sociali. Nel 2013 sarà festeggiato il **110° anniversario** di fondazione a giugno con eventi culturali, sportivi e ricreativi. Il **consiglio direttivo** è composto da: Luciano Tagliatti, presidente; Salvatore Lecce, vicepresidente; Claudio Bruzzone, segretario; Carlo Cesura, cantiniere; Carlo Cirio, economo; Mino Paoletti, responsabile attività sportive e tempo libero; Mariarosa Pareto, responsabile attività culturali; Francesco Raso, responsabile attività manutentorie; Olga Schievenin, vicesegretario. **Collegio revisore dei conti**: Ezio Pesce, presidente; Valerio Bruzzone, Fulvio Lagostena. **Collegio probiviri**: Carlo Gatto, presidente; Franco Rodigari, Pierantonio Scopelliti.

Anno della fede
La Madonna della Guardia "pellegrina" a Coronata

La Madonna della Guardia custodita nel santuario del monte Figogna risale in quello di Coronata. Nell'anno della Fede la **Peregrinatio Mariae si svolgera dal 24 al 26 ottobre**.
I credenti si ritroveranno mercoledì alla scuola Don Bosco con la filarmonica di Cornigliano e accoglieranno la statua della Madonna della Guardia presso il Sorriso francescano con tutti i bambini del quartiere. Alle 21 la "Cantata a Maria" sarà una liturgia speciale in onore di Maria: ad ogni Ave verrà offerto un cero in segno di fede e devozione. Giovedì il santuario rimarrà aperto per le preghiere e le confessioni dalle 7 alle 22. Venerdì dopo le lodi, la messa per i defunti, la liturgia mariana, l'Angelus e il rosario, si celebrerà la messa conclusiva. La statua della Madonna della Guardia ripartirà alle 17 per il vicariato di San Teodoro.

V Trofeo Zita Peratti
Special Olympics

L' **ASD Ginnastica Cogoleto** insieme con il **GSD Cornigliano** e **l'ASD Tegliese** organizzano dal 9 all' 11 novembre 2012 a Cornigliano, Bolzaneto e Cogoleto, il "**V Trofeo Zita Peratti**" meeting nazionale di ginnastica artistica femminile e maschile, ritmica e unificata, secondo **Special Olympics:** un programma internazionale di allenamenti e competizioni atletiche per persone con disabilità intellettiva. La pratica svolta insieme a chi possiede pari abilità consente agli atleti Speciali, di migliorare la qualità della vita, mettendoli in condizioni di raggiungere il massimo dell'autonomia possibile. Alla manifestazione aderiranno **70 atleti provenienti da tutta l'Italia** che gareggeranno per aggiudicarsi il Trofeo. Il meeting inizierà **venerdi 9 novembre alle** 15 con i preliminari di ginnastica artistica e ritmica nella sede del Paladiamante, in via Maritano, a Bolzaneto; alle 20,30 la cerimonia di apertura a villa Bombrini, in via Muratori, a Cornigliano. **Sabato 10 novembre:** alle 9 finali di ginnastica artistica e ritmica; alle 15 unificato (percorso motorio ed esercizio a corpo libero atleta/partner) al Paladamonte, in via della Gioventù, a Cogoleto; alle 20,30 premiazioni e cerimonia di chiusura a villa Bombrini. La **Ditta Viganotti, fabbrica di cioccolato in Genova**, con grande generosità, ha donato agli atleti "Speciali" del "V Trofeo Zita Peratti Special Olympics", una scultura di cioccolato di grande effetto raffigurante una donna. L'opera sarà condivisa con tutti i 70 atleti, provenienti da tutta Italia, iscritti alla manifestazione. A loro nome le tre organizzatrici, **Serenella Luigini , Amanda Cavestro e Rosanna Remaggi ringraziano la Ditta Viganotti per la splendida iniziativa**.

Gulliver, Promessi sposi, Antigone
A villa Bombrini "Save The Story"

A villa Bombrini è stato presentato dalla **Società per Cornigliano**, il **Teatro dell'Archivolto** e la **Scuola Holden di Alessandro Baricco** il progetto "***Save The Story" a Villa Bombrini***. In cartellone tre spettacoli per famiglie ad ingresso libero. Si parte domenica 28 ottobre alle 17 con "la storia di Gulliver" **in prima nazionale** riscritta da Jonathan Coe con le musiche di Simone Cristicchi. Si prosegue domenica 25 novembre alle 17 con "la storia de I Promessi Sposi" riscritta da Umberto Eco ed interpretata da Licia Maglietta. La rassegna si conclude domenica 27 gennaio con "la storia di Antigone" riscritta da Ali Smith con Anita Caprioli.

Per info
Fondazione Teatro dell'Archivolto
Piazza Modena 3
16149 Genova
archivolto.it
facebook.com/TArchivolto
youtube.com/TeatroArchivolto

Salsomaggiore aspetta il Circolo della Salsa

Domenica 30 settembre, si è svolto ad Alghero (SS) presso il Palazzetto dello Sport di Olmedo il Terzo Grand Prix di Coppa Italia Danze Caraibiche A.I.D.C. (Associazione Italiana Danze Caraibiche). Presenti come unici rappresentanti della Liguria la coppia di giovani e promettenti ballerini Noemi Chiossone ed Alessandro Cignarale del "Circolo della Salsa" di Genova Cornigliano. La coppia ha portano a casa un prezioso 2° posto e può guardare con ottimismo verso il 4° ed ultimo Grand Prix che si svolgerà in Val di Susa presso il Palazzetto dello Sport di Giaveno. A fine novembre i giovani campioncini della maestra Liliana Ferrando e del maestro Marco Chiossone, impegnato come giudice di gara durante le competizioni nazionali, chiuderanno gli impegni sportivi dell'anno con il più importante, il Campionato Italiano a Salsomaggiore. L'Associazione Sportiva Dilettante "Il Circolo della Salsa" è a Cornigliano in via Bordone 21.

Ginnastica al Calasanzio
Classica e moderna "ad hoc"

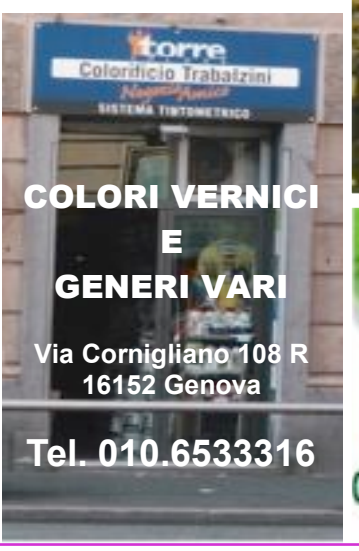
Da quest'anno Ginnastica Calasanzio ricomincia sperimentando un nuovo sistema di attività che va a completare quello ormai consolidato da anni. Le proposte vanno dai corsi classici quali attività motoria di base, avviamento alla ginnastica artistica, corsi di base, corsi avanzati, corsi per asilo, scuola elementare, media, superiore, alle novità divertenti perfezionate lo scorso anno. Per tutti gli ex ginnasti sono strati istituiti corsi "ad hoc" mentre i genitori potranno cimentarsi nella stessa disciplina dei figli, divertendosi in compagnia e guidati, come sempre, da personale qualificato. I corsi si praticano nei locali palestra dell'Istituto Calasanzio a Cornigliano.
La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18.
Info 3467078239
mail
CalasanzioGenova@libero.it

A.S.D. Corniglianese, neroverdi al via

Pronti? Via! E come il copione di un film, si ricomincia da capo. Il presidente della Corniglianese calcio, Pino Mango, si pone due principali obiettivi: un campionato di vertice per la prima squadra e far crescere e valorizzare i ragazzi della giovanile. La Corniglianese partecipa ai campionati regionali e provinciali in tutte le categorie dalla prima squadra alla scuola calcio. Tante novità quindi in casa neroverde. Riparte l'attività agonistica anche nella scuola calcio. Nuova gestione, nuovo look, nuovi allenatori. Visi distesi, sorrisi smaglianti, genitori che seguono i loro ragazzi, chi per la prima esperienza nel calcio, chi per riconfermarsi alla grande dopo aver chiuso un anno stupendo. Le leve coinvolte vanno dagli esordienti del 2000 fino ai "piccoli amici" del 2007. I ragazzi sono seguiti dal preparatore tecnico e dagli allenatori Morana, Sparacello, Pagnotta, Santimone e Rodati. Tutto è pronto quindi per iniziare una stagione con l'auspicio di ben figurare in tutte le categorie. Nuovi cambiamenti ci sono anche nel settore giovanile. La Leva 1999 alla guida di un nuovo mister, Fossa, dalla scuola calcio partecipa quest'anno al campionato giovanissimi regionali. Torneo molto difficile nel quale troviamo squadre molto competitive e preparate con giocatori selezionati. La Leva 1998 dopo aver affrontato lo scorso anno un campionato ostico come quello regionale è pronta per affrontare il Regionale diviso in due fasi e con molte meno insidie. Nuovo mister anche per loro, Militari, che inizia ad ottenere buoni risultati dopo un'ottima preparazione. Gli allievi hanno cambiato il tecnico, quest'anno sono guidati da Scremin e con l'inserimento di nuovi giocatori hanno iniziato il loro ultimo anno per poi essere pronti per l'esperienza della Juniores. La Juniores è sempre guidata da Baietta e ha iniziato un campionato provinciale ottenendo subito ottimi risultati. Infine la prima squadra guidata dal giovane Corona, con l'innesto di nuovi giocatori, cercherà di disputare un ottimo campionato.

Cinzia Palomba
Sergio Daga

ilCorniglianese



L'Avvocato risponde

Caro Avvocato, sono coniugata in regime di comunione legale dei beni. Il mio matrimonio è entrato in crisi tre anni addietro perché mio marito si era invaghito di una collega di lavoro. Per amore dei miei figli, ancora piccoli, ho cercato di salvaguardare il mio matrimonio e così non ho dato seguito alle pratiche per la separazione. Tra me e mio marito è comunque tutto finito. Prima del matrimonio, mio marito aveva acquistato la casa dove tutt'oggi abitiamo. Ora lui vorrebbe vendere l'immobile ma io non sono d'accordo. Posso fare qualcosa per impedire la vendita o devo rassegnarmi a questo ennesimo sopruso?

T.V.

Cara Signora,
la casa, essendo stata acquistata da suo marito prima della celebrazione del matrimonio, non cade in comunione ma è bene personale di suo marito ai sensi dell'art. 179 (lettera a) c.c. Da ciò consegue che suo marito può disporne liberamente non necessitando del suo consenso per procedere alla vendita. Avrebbe invece bisogno del suo consenso se la casa fosse caduta in comunione, perché, ad esempio, acquistata, anche dal solo marito, in costanza di matrimonio. In tale ipotesi, che non riguarda però il suo caso, il coniuge coniugato in regime di comunione legale dei beni potrebbe comunque, con l'autorizzazione del Tribunale ai sensi dell'art. 181 c.c., procedere da solo alla vendita del bene qualora detto atto di straordinaria amministrazione fosse necessario nell'interesse della famiglia. Non vedo pertanto come, nella attuale situazione, Lei possa opporsi all'atto che suo marito vuole compiere.
Cosa diversa sarebbe se, venuta meno, come Lei mi riferisce, la comunione di vita propria del matrimonio, Lei avesse richiesto ed ottenuto la separazione ed in quella sede l'immobile Le fosse stato assegnato. In tale caso Lei potrebbe comunque continuare a vivere nella casa, indipendentemente dal fatto che suo marito ne disponga a titolo oneroso a favore di terzi acquirenti che si ritroverebbero l'immobile acquistato gravato da detto onere loro opponibile. Le significo

tuttavia che in tale caso, suo marito potrebbe comunque richiedere al Tribunale di rivedere le condizioni della separazione ed è astrattamente possibile che il Tribunale, adito in tale sede, valutate le circostanze ed in presenza dei necessari presupposti, revochi detta assegnazione in suo favore.

Avvocato Matteo Savio

La Cucina

di Nonna Papera (Leda Buti)

Focaccia dolce di castagne

Ingredienti: farina 300 gr., 150 gr. di zucchero, 100 gr. di burro, 100 gr. farina di castagne, 30 gr. uvetta, 150 gr. di canditi misti, 15 gr. lievito di birra, due tuorli d'uovo, mezzo bicchiere di panna, mezza buccia di limone, un pugno di pinoli scarso, un albume montato a neve.

Esecuzione: formare un impasto con metà farina e lievito sciolto con poca acqua tiepida ed un pizzico di sale. Lasciare riposare per 2 ore.
Unire all'impasto tutta la farina rimasta, impastare con il resto degli ingredienti e lasciare riposare per un'altra ora. Poi imburrare ed infarinare una tortiera e cospargerla di zucchero; stendere la pasta e sopra un po' di zucchero con qualche fiocchetto di burro. Infornare per 45 minuti a 180°.

I rimedi della nonna

La verbena

Azione: rilassante, nervina e sedativa, antispasmodica, stimolante epatica, lassativa, stimolante delle funzione biliari, facilita il flusso del latte.
Indicazioni principali: insonnia e tensione nervosa (infuso), scarso appetito (infuso), dolori del parto (infuso), durante l'allattamento, per stimolare il flusso del latte (infuso), dolori mestruali (infuso), depressione (tintura), difficoltà di digestione (tintura o infuso), calcoli renali (tintura), gotta (tintura).
Preparazioni: infuso, versare una tazza di acqua bollente su un cucchiaino di erba essiccata, filtrare dopo 5-10 minuti, assumerne due tazze al giorno oppure utilizzarlo per gargarismi e sciacqui.
Tintura: 10 gr di pianta tritata, in 100 mg di alcol a 70° e lasciar macerare per una settimana, filtrare e conservare in una bottiglietta di vetro scuro, prenderne 30 gocce in un poco di acqua due volte al giorno.
Attenzione! Evitare l'assunzione di preparati a base di verbena durante la gravidanza perché è uno stimolante uterino. Si può utilizzare, invece, durante le doglie per facilitare il parto.

Ristorante BERTIN
Cucina ligure
Ampi saloni per cerimonie
P.zza Lencisa, 21 - A - Ceranesi (GE)
Tel. 010 718.040
Cell. 349 0655373
e-mail:parodic@wirelessliguria.it
www.ristorantebertin.it
E' gradita la prenotazione

Numeri utili

Pronti interventi

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Guardia di Finanza	117
Emergenza sanitaria	118
Emergenza incendi	1515
Guardia costiera	1530
Viaggiare informati	1518
Vigili urbani	0105570

Cornigliano

Comune 0106500068
Croce Bianca 0106512760
0106512817

Illuminazione pubblica 800523188
A.C.I. 803116
Taxi 0105966

ASL

Guardia medica 010354022
CUP prenotazioni 0105383400

AMT

Linee e orari 0105582414

Trenitalia

Orario treni 92021

Aeroporto C. Colombo

Informazioni 01060151

Le Cantine di Mattelin
Via del Bochetto, 15R - Genova Carmelo
Tel. 010 651 51 45 - 340 537 27 52
www.cantinedimattelin.com
ristorante@cantinedimattelin.com

CLUB UGUAGLIANZA 1903
via N.Cervetto, 8 - GENOVA
16152 GENOVA
TEL. 010 6043079 – 010 6508519
C.F. 80037750108

CANNEVA MARMI s.r.l.
via Monte Guano, 30-32r
16152 - Genova
Tel 010 6515701 - Fax 010 6012007
Gianni 333 1670197 - Alex 347 2735458
E-mail: cannevamarmisrl@cgn.legalmail.it
P.Iva e C.F. 02722170103

Carrozzeria Cornigliano s.n.c.
Banco DIMA
Assistenza Legale
Recupero Danni
Via Brighenti 5 - 7 r. - 16152 GE - Cornigliano
Tel. e Fax 010.6512087 - carcornigliano@libero.it

CENTRO OTTICO VAROSIO
DAL 1927
CENTRO OTTICO VAROSIO
Di Federica Varosio
Cav. PIETRO VAROSIO
OTTICO DIPLOMATO –
OPTOMETRISTA - ORTOTTICA- LENTI A CONTATTO –
PERITO C.C.I.A. – PERITO DEL TRIBUNALE DI GENOVA
16152 GENOVA – Via Cornigliano 276R
Tel. 0106505740 Cell. 3472471962

crosetti
ARREDAMENTI
Studio e Progettazione D'interni
Tel. 010.6507227 Fax. 0106593421
web www.crosetti.it
e-mail crosetti@crosetti.it
Via L. Vetrano 37r Parcheggio - Via Cornigliano 254r - 16152 Genova

Agente immobiliare, mestiere in evoluzione

Nella situazione attuale con il mercato immobiliare e finanziario in profonda crisi, l'agente immobiliare sta attraversando un periodo piuttosto critico, con difficoltà a chiudere le trattative per via dei continui ostacoli da parte delle banche che non concedono credito ai cittadini e alle pretese spesso troppo elevate di alcuni proprietari rimasti "ingannati" dai prezzi oltre misura di qualche anno fa. Nelle locazioni si ha timore di non essere pagati, e pertanto, soprattutto in zona, si dà la caccia ai trasfertisti, affittando loro appartamenti arredati, per breve periodi e a prezzi molto più alti rispetto ad un canone abitativo prima casa.

L'agente immobiliare

E' una figura professionale, mediatore, che mette in relazione due o più parti per la conclusione di un affare, senza essere legato ad alcuna di esse da rapporti di collaborazione, di dipendenza o di rappresentanza, specializzato nella conclusione di affari aventi per oggetto lo scambio di beni immobili o aziende. Il compito essenziale delle agenzie immobiliari è quello di ricercare un potenziale acquirente/conduttore e/o venditore/locatore per il buon esito dell'affare e per questa attività percepiscono una provvigione al momento della conclusione.

Requisiti per l'esercizio della professione in Italia

Coloro che intendono esercitare devono sostenere gli esami presso la camera di commercio per iscriversi al Registro delle Imprese (per le società) o REA (per le ditte individuali).

Competenze necessarie

Nel corso degli anni la professionalità dell'agente si è notevolmente evoluta. La preparazione professionale deve ricomprendere approfondimenti di molte delle materie che hanno relazione con gli scambi di beni immobiliari o aziendali. Fra queste si notano l'estimo, le norme di diritto privato e pubblico contenute nel codice civile e nelle altre norme applicabili, le leggi fiscali e tributarie in genere di tecnica bancaria (nazionali e locali) norme e principi di urbanistica e di progettazione, oltre a nozioni merceologiche afferenti alle tecniche costruttive ed ai materiali dell'edilizia. L'agente immobiliare è l'unico professionista abilitato ad assistere la compravendita di beni immobili in quanto l'esercizio della professione è incompatibile con qualsiasi altra attività professionale o imprenditoriale. Chiunque svolga la professione senza averne titolo e/o diritto incorre nel reato di esercizio abusivo della professione oltre a non aver diritto ad alcun compenso provvisionale.

Mediazione

La forma più frequente di mediazione immobiliare ricorre nell'assistenza alla compravendita fra privati; la legge non stabilisce in modo tassativo forme di esercizio della stessa, in genere e per uso il professionista riceve dall'aspirante alienante un incarico di vendita, verifica la consistenza (tecnica, amministrativa e legale) del bene esitato in vendita, ricerca un potenziale acquirente, ne riceve un'offerta d' acquisto ed ove questa sia accettata rinvia le parti all'atto pubblico di compravendita, eventualmente attraverso la stipula di un contratto preliminare. Il diritto al compenso del mediatore matura con l'avvenuta conoscenza dell'accettazione dell' offerta in denaro del venditore da parte dell'offerente. I codici deontologici emanati dalle associazioni di categoria suggeriscono all'agente di proseguire l'assistenza ai clienti sino almeno all'atto pubblico di compravendita. Il contratto preliminare di compravendita è tradizionalmente competenza esclusiva dell'agente che ha condotto le parti a stipula, e che, proprio per ragione del suo intervento, conosce a fondo tutte le rispettive motivazioni ed intenzioni delle parti. In modo del tutto analogo sono prestate le assistenze per la locazione, che si concludono con la stipula di un contratto, o per altre forme di cessione di diritti su beni immobili od ad aziende. La mediazione fornisce una garanzia per le parti in quanto il mediatore è responsabile civilmente dell'autenticità delle sottoscritture nonché della consistenza tecnica e legale del bene mediato ed è un esperto conoscitore dell' andamento del mercato.

Compenso

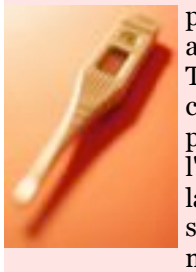
La provvigione è un diritto del mediatore (art. 1775 Cod. Civ. e L. 39/89), è sottoposta al libero mercato e quindi può variare da città a città. A Genova gli usi locali sono pari al 3% sul prezzo di compravendita da entrambe le parti e pari ad una mensilità, sempre da ambo le parti, per i contratti di locazione. E' dovuta alla conclusione dell'affare che comunemente si intende la stesura del compromesso, nel caso delle compravendite e alla stipula del contratto di locazione negli affitti.

Andrea Scibetta

La salute

Autunno: rafforziamo le difese immunitarie

I primi freddi sono in arrivo e così anche il mal di gola, la tosse, la febbre. Insomma siamo preda facile di virus, batteri pronti ad attaccare il nostro organismo, partendo proprio dalle vie respiratorie. Come difenderci? La consuetudine di consumare frutta fresca, verdura di stagione, yogurt, associata all'assunzione di prebiotici e fermenti lattici vivi, pone le basi per un regime alimentare corretto, utile per rafforzare le difese immunitarie. Anche l'esercizio fisico, purché senza eccessi, aiuta a potenziare le difese immunitarie. Qualora tutto ciò non fosse sufficiente, ci si può avvalere delle risorse che la natura ha da sempre offerto all'uomo: il variopinto gruppo di piante medicinali ad azione immunostimolante. Tra le piante più studiate che hanno un notevole supporto scientifico, ricordiamo l'echinacea, la rosa canina e la vitamina C. Queste sostanze se assunte regolarmente nel cambio di stagione possono aiutare molto nel prevenire i sintomi influenzali. Anche l'omeopatia viene in aiuto in maniera efficiente con prodotti molto validi. È importante aggiungere che se si appartiene a categorie a rischio come cardiopatici, asmatici, malati cronici, ecc., è indicata e consigliata anche la vaccinazione, effettuata gratuitamente nelle Asl e negli ambulatori dei medici di base. Il ceppo influenzale di quest'anno è lo stesso della stagione scorsa. I sintomi della prossima influenza saranno soprattutto a carico delle vie respiratorie (quindi starnuti, mal di testa, irritazione agli occhi, febbre tosse e mal di gola) e non si dovrebbe trattare di un'infezione particolarmente violenta. Speriamo.



Dottoressa Jose Cuffaro, farmacista

Dal 1972 al vostro servizio

Cerco - Offro

Simona offresi come commessa panificio - alimentari
345.48.55.050

Cornigliane seria e volenterosa cerca lavoro per pulizie, assistenza anziani, baby-sitter, anche solo per fare la spesa e altre commissioni.
340 9472040

Elisabetta offresi come commessa, impiegata e animatrice in villaggi turistici esperienza quinquennale
345 1191145

Colf, assistenza anziani, pulizie e servizio di stiro. Ottime referenze.
Rosa 348 5285182

Truccabimbi e animatrice feste di compleanni per bambini e adulti.
Cinzia 347.22.89.373

Impiegata amministrativa con esperienza pluriennale in diversi settori, cerca lavoro. Per info chiamare
333/9993415

Costruttrice di siti WEB Diplomi di: HTML, Javascript, PHP, ECDL e fogli di stile CSS. Per info
340 1480469

Cerchi un regalo semplice e originale? Creazioni di composizioni vasi e fiori per anniversari, feste di compleanno, bomboniere, e cerimonie
349 1049502

Ragazza 31 enne offresi per lezioni private su scuole elementari, medie e superiori
340 1480469

Signora 42 enne di Cornigliano, volenterosa e dinamica, cerca lavoro come compagnia per anziani anche per sole commissioni e spesa.
340 6403285

Signora ucraina sana, robusta e referenziata offresi come badante giorno e notte. Attualmente occupata ma libera dal 14 novembre.
Alina 328.8788834—340.1067532

Compro - vendo

Vendo comò della nonna con piano di marmo ma senza specchiera a € 100. Telefonare al **338.7761431**

vendo prestigiosa enciclopedia einaudi, tutti i volumi con il contenitore, nuovissima, valore stimato su ebay: 400 euro ma sono disposto ad accordare uno sconto
329.3443197

vendo riproduzione ufficiale modellino costa concordia cifra da concordare, visto su ebay a 350 euro **329.3443197**

vendo enciclopedia completa della cucina curcio, tutti i volumi, perfetta, ricette da tutto il mondo, completa di illustrazioni prezzo da concordare
320.7868282

Collezionista compra orologi russi periodo anni '70/'90. Telefonare al
338.7761431

Da questo numero si possono inserire gratuitamente inserzioni di compro/vendo scrivendo a redazione@prolococornigliano.it o lasciando il proprio messaggio presso le cartolerie di via Cornigliano.

ASD Polisportiva Cornigliano Futura
Affiliata UISP- CONI
Per una buona forma psicofisica a tutte l'età
Nuovo impianto Via Cornigliano 43
vicino supermercato CONAD

A BREVE INIZIANO I CORSI DI FITNESS – BODY BUILDING – PREPARAZIONI ATLETICHE PERSONALIZZATE E RIEDUCAZIONE MUSCOLARE CON L'UTILIZZO DI NUOVE ATTREZZATURE E A COSTI POPOLARI .

PER INFORMAZIONI

TEL. 3461313598

IL GRUPPO BANCA CARIGE

GRUPPO BANCA CARIGE

Banca Carige alla guida di un'unica grande realtà
Con oltre 500 anni di tradizione, Banca Carige è oggi a capo di uno dei principali gruppi bancari, finanziari, assicurativi e previdenziali italiani che conta circa **1100 punti vendita** diffusi su tutto il territorio nazionale e oltre **2 milioni di clienti**.
Filiale 01430
Via S.G. D'Acri, 6/R . Cornigliano Ligure

A villa Canepa, Acli sant'Ambrogio
La dance e la tombola unisce giovani e anziani

"Condivisione" è la parola d'ordine. All'Acli sant'Ambrogio di Cornigliano si condividono spazio, tempo, momenti di solidarietà, di impegno e di svago.
Nel cuore della delegazione immersa nei giardini Melis sorge villa Canepa: il palazzo settecentesco ospita oggi la sede dell'associazione cattolica che costituisce, insieme alle altre Acli (Associazioni cristiane lavoratori italiani) distribuite sul territorio nazionale, una realtà vicina ai cittadini. Qui si promuovono molte iniziative a carattere sociale ed educativo e si aiutano le persone che vivono in condizione di emarginazione ed esclusione.

Il circolo sant'Ambrogio condivide gli spazi della villa Canepa, la maggior parte di proprietà del comune, con altri soggetti: del circolo fanno parte due scuole di arti marziali, la danza "Let's dance", gruppi di ballo di vario genere, il coro AVO, volontari ospedalieri. Non può mancare naturalmente la tombola per gli anziani mentre il fiore all'occhiello del circolo è rappresentato dalla partecipazione di due squadre di volontari presso i "colleghi" del "Soleluna" attivi nei locali della stazione di Cornigliano (nel numero di settembre ritroverete un nostro ampio articolo proprio sul "Soleluna", ndr).
Condividere ha in sé un significato più profondo del semplice usufruire degli spazi comuni: vuol dire anche condividere con altri il proprio tempo, i propri problemi e bisogni e spesso anche la solitudine come accade spesso alle persone anziane.
Queste trovano nel circolo Acli un ambiente caldo e familiare, arredato in modo sobrio, casalingo e accogliente, che invoglia a riunirsi e a stare insieme.
Acli è anche condivisione di momenti di svago con iniziative gastronomiche e gite sociali.
Con il rinnovo del consiglio sono stati inseriti giovani linfa vitale per il proseguimento del sodalizio con la speranza che i ragazzi possano portare altri giovani per il futuro.
L'anno di costituzione dell'Acli risale al 21 dicembre 1989. Oggi si può contare su circa 250 soci. La tessera costa 15 euro e permette di partecipare a tutte le attività del circolo e usufruire dei servizi e convenzioni delle Acli nazionali, come per esempio il Caf per l'assistenza legale notarile.
Il nuovo consiglio è composto da Francesco Tavarriti, presidente; Gianluca Mancuso, vicepresidente vicario; Carlo Guerra, segretario; Maurizio Citraro, Emilia Guerci e Roberta Rasoira, econome; Mariangela Grimaldi, Massimo Pedemonte e don Andrea Robotti, consiglieri.

Carlo Guerra

"Campi mon amour"

di Quirico Mentasti

Campi e la sua storia

Abbiamo notizia del quartiere già nel 1174 quale insediamento signorile di Enrico Doria e dei suoi fratelli. Furono successivamente presenti, in costruzioni patrizie, i marchesi Centurione, Imperiale, Cattaneo della Volta, Piuma. E' del 1311 la fondazione della cappella dedicata a San Nicola al Boschetto per volontà di Magnano Grimaldi. Nel 1410 vi veniva fondato un convento benedettino; nel 1507 vi soggiornò il re di Francia Luigi XII e nel 1533 Francesco Sforza, duca di Milano. Nel 1397 si cita la chiesetta di S. Erasmo a Campi sorta come cappella dei Doria e nel 1410 il pontefice Eugenio IV la costituiva in cappella gentilizia con il titolo di priorato. Il nobile Oliviero de Mari volle, nel 1622, la costruzione del convento dei Padri Cappuccini, benedetto il 4 ottobre del 1655 da monsignor De Marini, vescovo di Albenga.

La rivoluzione industriale

Nel tardo '800 gli ampi poderi lasciarono, man mano, spazio ai primi insediamenti industriali: Saponerie Riunite, Bulloneria Bonino, Corderia Ligure, Tessitura Rolla, Solfati F.lli Dufour, Cotonificio Ligure, C.R.E.A.T., Stabilimento Pio Moro, Fonderie Delta, seguiti, poi, agli albori del '900, da grandi centrali produttive quali Giovanni Ansaldo, SIAC, Grandi Artiglierie ed il futuro CMI. Campi si trasforma in una zona di forte concentrazione popolare, via Napoli, via Bagnara, via Mazzini (attuale via Rolla), furono le nuove strade operaie nel cuore delle quali, nel 1913, su progetto presentato da monsignor Edoardo Pulciano, si dava inizio alla costruzione della chiesa di N. S. di Lourdes, terminata nel 1916; un primo tentativo di insediamento, nel 1908, in prossimità del gruppo Delta Elettronico, fu bruscamente interrotto (le fondamenta e la canonica erano già costruite) per l'improvviso alt ai lavori dovuti alla diversa utilizzazione dello spazio da parte dell'Ansaldo. Parecchi lustri trascorsero prima che la crisi siderurgica e con essa il benessere, cominciassero a scricchiolare. Da quartiere altamente industrializzato a zona in piena crisi occupazionale.

Dal benessere alla crisi

I primi ad accusarne i riflessi recessivi sono stati gli esercizi commerciali (forno, commestibili, latteria, fruttivendolo, calzolaio). La sua storia, la sua fisionomia venivano cancellate: le ruspe spazzavano via, bonificarono altoforni, carpenterie, caldererie, laminatoi, grandi officine. Sarebbe puerile ritenere che IKEA, Leroy Merlin, Unieuro, possano, in qualche misura sostituire quel passato.

Un passo indietro

Il 13 ottobre 1799 il "cittadino" Imperiale, ex marchese di S. Angelo, dava, nella sua villa di Campi, una grandiosa festa danzante per celebrare il secondo anniversario della proclamazione del governo rivoluzionario.
A quell'incontro politico-mondano parteciparono molti bei nomi della Genova ex aristocratica ed il grande poeta Ugo Foscolo (poco più che ventenne) che ebbe a tessere le lodi dell'evento. Non occorre un poeta per cantare di Campi, i "campesinjos" hanno la capacità di riproporsi per quello che sono: operai, casalinghe, pensionati, professionisti, studenti... onesti e profondamente affezionati alle loro mura.

Le storie di ieri e di oggi

Le vie, una volta, erano tracciate col gesso per gareggiare alla "pista" o per giocare a "pampano", il greto del Polcevera era l'insostituibile territorio di svago, le strade percorse, in lungo e in largo, fino a tarda sera, per giocare a "rincorrersi" o a "nascondino". Che tristezza, oggi. Traffico asfissiante, parcheggi selvaggi, assoluta mancanza di spazi (i pochi esistenti in stato di colpevole semi-abbandono). Parlare di Campi appassiona. Il passato lo conosciamo, il presente lo stiamo vivendo, il futuro dipende da noi.

Per non dimenticare

Il compianto Giulio Battifora con la sua trilogia "Campi mon amour" ha inteso rappresentare, coinvolgendo il quartiere, le "memorie" di quanti lo hanno reso vivibile con l'immane contributo di morti e deportazioni. Esempio orrendo fu il tragico 16 giugno 1944. Per non dimenticare, soltanto un anno dopo nasceva il circolo Francesco Ferrer (oggi Circolo Arci Campi) che da allora ha rappresentato il centro pulsante, il cuore del quartiere. Non lo si frequentava unicamente per soddisfare il tempo libero, per lo svago ma anche e principalmente come luogo di incontro e di confronto. Tagliolini, Ferrero, Porta,Venzano, Pucci, Biordi, Gonino tutti presidenti che ci hanno lasciato ma

hanno dato grande impulso, nel corso del loro mandato, al cammino dell'Associazione che attualmente attraversa un soporifero periodo di stasi. Le moderne tecnologie contribuiscono a rendere più difficoltosa l'integrazione dei nuovi venuti. L'attuale direttivo deve adoperarsi per risolvere il grosso problema della scarsa comunicazione che difficilmente sfocia nel dialogo e non induce all'assistenza reciproca. Occorre risalire la china, Campi deve ritornare ad essere nello spirito della gente che vi abita, quel "**paese**" che è sempre stato, dove ognuno sa quel che accade al vicino ed è pronto ad intervenire in suo aiuto con generosità e altruismo. Non devono andare perse quelle tradizioni che richiamano la diretta partecipazione della gente e che fanno sì che le persone si incontrino e si scontrino a livello di idee, purché partecipino, contribuendo, a quella che può essere la costruzione del futuro di **Campi mon amour**.

"Il figlio del vecchio falegname". Chi l'ha visto?

Cari amici della Pro Loco di Cornigliano. Il mio nome è Gabriella Secco (1958) e

sono figlia di cornigliianesi doc, Mario (1917-1999) e mia madre, Anna Pesce (1919-2006). La mamma era cugina della "Bruzzone" l'ostetrica che ha fatto nascere molti di noi. Abito ormai da tantissimi anni in Piemonte ma Cornigliano l'ho sempre nel cuore come un marchio indelebile. Ogni tanto capito lì, ho ancora una parente e poi il giro al cimitero di Coronata, un paio di volte all'anno, è d'obbligo come quello nella via dove abitavo anche se quando passo di lì un po' di magone arriva sempre. Buttiamo via la tristezza. Ho sbirciato i soprannomi: "Barabò" lo sentivo pronunciare dai miei ed in effetti era un cugino in secondo grado di mio papà. Credevo fosse un cognome. Per quanto riguarda "fighin" mia madre è stata chiamata così per diversi anni perché aveva capelli nerissimi e, abitando in via Bertolotti, era sempre in spiaggia: si abbronzava diventando nera come... un fico. "Turututù" me lo ricordo. "Pinchetin" anche: erano conoscenti dei miei ma si erano trasferiti a Sestri. Ora chiedo: Mario Castello è parente di Marco Castello, il figlio del falegname di Cornigliano? Eravamo a scuola assieme (tifiamo per la stessa squadra ma non ve la dico). Ora vi devo salutare, buon tutto. E' mio desiderio iscrivermi alla vostra Pro Loco e prima o poi capiterò dalle vostre parti. Cordiali saluti.

Gabriella Secco

ilCorniglianese in vacanza

Carissimi, con tanta nostalgia delle vacanze appena finite vi invio foto del Corniglianese a Cropani, Catanzaro. A presto.

Simona

Cara redazione, ho voluto farvi la sorpresa di portare il nostro giornale persino in Svizzera, a Saint Moritz. Devo dire che è molto piaciuto ma mi hanno detto che le pagine in genovese (combinazione quelle scritte da me) sarebbe bene tradurle in italiano. Ne approfitto per salutare i miei lettori. Nel numero scorso si è conclusa l'epopea della famiglia Puppo: sono tornato con un nuovo racconto.

Guido Pallotti

La fatica delle donne

Gentile Signor Cirone,

una redattrice de "Il Corniglianese" ci ha chiesto documentazione per parlare della Dufour. Le abbiamo fornito i due volumi della pubblicazione **Ragazze di Fabbrica** curata ed edita dal Municipio VI Medio Ponente per il tramite delle due biblioteche Bruschi e Guerrazzi, frutto di una nostra ricerca pluriennale su un secolo di lavoro femminile nel Ponente, attraverso testimonianze e documenti. Non ho avuto occasione di parlare con la persona più a lungo per illustrarle il lavoro svolto.
Invio a lei, sperando di fare cosa utile per arricchire le vostre informazioni, il comunicato stampa preparato in occasione della Mostra Ragazze di fabbrica al Ducale e della presentazione del secondo volume, nel quale comunicato è riassunto tutto il progetto.
A disposizione per ulteriori collaborazioni la saluto cordialmente.

M. Teresa Bartolomei

Gentile dottoressa Bartolomei, nell'impossibilità di rispondere a tutti, utilizziamo la sua cortese comunicazione per ringraziare coloro - e sono tanti - che, a vario titolo, collaborano con noi e con il nostro giornale fornendo materiale, idee e spunti vari per i nostri articoli.
*Cogliamo l'occasione per ricordare che tutti gli scritti, le foto e altri diversi contributi, **anche se non pubblicati**, non possono essere restituiti per evidenti ragioni logistiche, organizzative e giuridiche. Ricordiamo che il nostro codice etico ci impedisce di pubblicare lettere non firmate. Tuttavia la firma potrà essere tranquillamente omessa su richiesta e sostituita da sigla.*

Villa Gentile Bickley
sede biblioteca Guerrazzi

Sclerosi multipla

Qualcuno si chiederà: "Cos'è la sclerosi multipla?" Cercherò di spiegarlo in modo chiaro e conciso. La sclerosi multipla è una delle malattie più gravi ed invalidanti del sistema nervoso centrale, essa è cronica ed imprevedibile; non ha un'età in cui manifestarsi; per lo più colpisce le persone tra i diciotto e i quaranta anni ma può colpire anche bambini e persone oltre i quaranta anni. Le più esposte a questa malattia sono le donne, ma anche gli uomini non ne sono immuni, per ora non si conoscono le cause che la generano, la ricerca ha chiarito solamente il modo in cui agisce: si tratta di una malattia autoimmune che provoca un duplice corso: da una parte il sistema immunitario genera un processo infiammatorio che attacca e distrugge la mielina (sostanza che ricopre le fibre nervose come una guaina), dall'altra un processo degenerativo colpisce le cellule nervose ed i loro prolungamenti. Questa malattia causa notevoli problemi nella vita quotidiana del malato; i sintomi variano da persona a persona: fatica, disturbi visivi, un intorpidirsi degli arti, perdita di sensibilità, disturbi della parola, disturbi motori, riduzione della forza, nei casi veramente gravi, ad una vera perdita di movimento, e nel caso ancora più grave, perdendo così una parte della propria autonomia a vivere su una sedia a rotelle ed a dipendere completamente da parenti o da volontari. La diffusione di questa malattia è notevole, basta pensare che solo in Italia ogni quattro ore vi è una persona che riceve la diagnosi di sclerosi multipla.

Antonio Bosoni
Volontario A.I.S.M.

ilCorniglianese

E' il giornale con cadenza mensile di Cornigliano Ligure senza scopo di lucro.

Editore
Pro Loco Cornigliano

Autorizzazione del Tribunale di Genova n. 9/2012 del 18.04.2012
Il giornale è anche online sul sito della Pro loco Cornigliano
www.prolococornigliano.it

Direttore Editoriale
Fabrizio Cartabianca
presidente@prolococornigliano.it
Direttore responsabile
Enrico Cirone
direttore@prolococornigliano.it
Assistente Direzione
Laura Marchese
lauramarchese@prolococornigliano.it
Amministrazione
Domenico Turco
turco@prolococornigliano.it
Segreteria
Riccardo Ottonelli
segretario@prolococornigliano.it
Redazione
Anna Maria Assereto
Leda Buti
butileda@prolococornigliano.it
Cristiano Calderone
Riccardo Collu
Sergio Daga
Catia Di Ceglia
Astri Lidia Frascio
Carlo Guerra
Jose Cuffaro
Giacomo Marchese
Laura Marchese
Riccardo Ottonelli
Guido Pallotti
Alfonso Palo
Cinzia Palomba
Salvatore Pilotta
Cristina Pozzi
Don Andrea Robotti
Adriano Sanna
Don Giuseppe Sapori
Matteo Savio
savio@prolococornigliano.it
Andrea Scibetta
Simona Tarzia
tarzia@prolococornigliano.it
Fotografia
Agostino Razzore
razzore@prolococornigliano.it
Impaginazione
Salvatore Pilotta
redazione@prolococornigliano.it
Ivan Lima
Pubblicità
Maurizio Imperiale
imperiale@prolococornigliano.it
Tipografia
Giorgio Bottazzi
San Biagio Stampa spa
via al Santuario di N.S. della Guardia, 43 P I-16162 Genova
Tel. 010.72317.02
Collaboratori
Italo Ebolo
Carlo Mastrobuono
Giovanni Murchio
Roberto Veneziani

Quelli della redazione

Matteo Savio

Consigliere della sezione genovese dell'A.I.G.A., Associazione Italiana Giovani Avvocati; co-fondatore e socio del "Foro Immobiliare", l'associazione italiana degli avvocati specializzati in diritto immobiliare; conciliatore abilitato presso la Camera di Commercio di Genova; svolge l'attività professionale di avvocato a Genova, presso il cui Foro è iscritto dal 2001. Le aree di competenza sono il Diritto Civile – con particolare attenzione al diritto successorio, ai diritti reali ed alla contrattualistica – ed il Diritto Commerciale, con particolare attenzione alla consulenza alle imprese in crisi, alle ristrutturazioni aziendali ed alle procedure concorsuali. Si occupa altresì di diritto di famiglia e svolge attività di recupero crediti per primari Enti. Vanta specifica esperienza, sia come arbitro che come conciliatore, nei metodi di soluzione alternativa delle controversie.

Adriano Sanna

Dopo essersi diplomato al liceo scientifico dell'istituto Calasanzio, Adriano ha cercato di finalizzare una passione coltivata fin da piccolo per il mondo dell'immagine e della rappresentazione artistica. Si iscrive all'accademia ligustica di Belle Arti frequentando il corso di pittura e conseguendo il diploma con il massimo dei voti. Il suo profilo artistico si arricchisce di numerose mostre personali e collettive nell'area genovese. Materiale preferito è l'acquerello perché rappresenta una tecnica immediata e di pronta realizzazione. Adriano ha modo di dedicare tempo anche alla poesia sulla scia di due autori che ritiene fondamentali: Montale e Wordsworth, un poeta romantico dell'800 inglese. Per il nostro giornale, Adriano prepara molte tavole di diversi contenuti, spesso in acquerello, ma anche in china o con tecniche miste. A nostro avviso, la sua capacità aggiunge valore ai contenuti che ogni mese vi proponiamo.

P.A. CROCE BIANCA
GENOVA-CORNIGLIANO
Tel. 010 6512760

Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
Articolo 2

1. Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciati nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione.

Il giornale non ha finanziamenti pubblici

Il giornale è stampato con carta ecologica

Copyright © 2012 ilCorniglianese ilcorniglianese@prolococornigliano.it

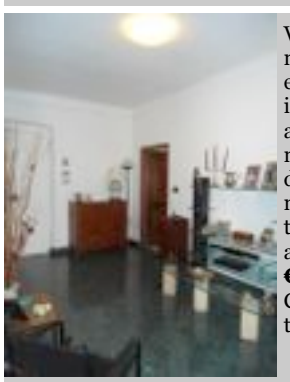
Via P. Elsa, in stabile moderno ristrutturato. Appartamento di sei vani al piano alto con ascensore. Luminosa zona giorno con due balconi. **€ 149.000,00** Classe Energetica E

Via Cornigliano, piano medio. Sei vani e mezzo con ampio ingresso in sala e doppi servizi. Terrazzino al piano con esposizione a sud. Buono stato. **€ 132.000,00** Classe G

Via Coronata, zona poste. Piano alto con ascensore. Sei vani da personalizzare. Due balconi. Termoautonomo. **€ 110.000,00** Classe Energetica G

P.zza Mario Conti, in zona centrale comoda ai servizi. Piano medio con ascensore. Sei vani e mezzo con tre camere e sala. Balcone. **€ 130.000,00** Classe Energetica F Ipe

Via Sandulli, contesto privato e silenzioso. Sei vani di ampia metratura con salone doppio. Due balconi. **€ 198.000,00** Classe Energetica g Ipe 169,98



Via Cornigliano, cinque vani e mezzo con ingresso in ampio soggiorno. Piano medio recentemente ristrutturato. Termoautonomo. **€ 129.000,00** Classe Energetica F

TECNOCASA GROUP
Affiliato: STUDIO CORNIGLIANO S.n.c.
Via Cornigliano, 284/R—16152 Genova
010.659.15.52—Fax 010.601.31.47
E.mail: gecd3@tecnocasa.it P. Iva 03641200104
Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma